



Reflecting our commitment



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ | 2024

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ | 2024



Indice

Lettera agli stakeholder	05
I nostri highlights	06

01/

Il mondo Payper

Una storia fatta di sogni	10
Il Gruppo e la governance	12
Industrial Wear nel mondo	18
I nostri valori	21
Etica e integrità nel business	22
I nostri stakeholder e i nostri temi materiali	26
I nostri pillar e le nostre linee strategiche di sostenibilità	30
Le nostre certificazioni	34

02/

Il prodotto



I nostri prodotti	41
I materiali utilizzati	45
Materiali sostenibili per uno sviluppo duraturo	47
La gestione sostenibile del packaging	54
Resistenza dei materiali e durabilità dei capi	56
Qualità e performance: la garanzia della protezione	58
L'evoluzione dei prodotti: creatività, ricerca e sviluppo	60
La sicurezza dei prodotti e la garanzia della salute dei clienti finali	61
Al servizio dei nostri clienti	62

03/

La trasparenza



La nostra supply chain	66
I nostri partner produttori	68
La riduzione degli impatti nella catena di fornitura	72
Efficienza e innovazione nei processi logistici	75

04/

Le persone



Fly together: il nostro team	78
Sviluppo, benessere e tutela delle persone	80
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	86

05/

L'ambiente



La gestione degli impatti generati	90
La gestione dei rifiuti generati	92
Consumi di energia ed emissioni	95
La quantificazione degli impatti ambientali lungo la catena del valore	99

06/

Appendici

Indicatori di performance	102
Nota metodologica	116
Analisi degli impatti e delle tematiche materiali	117
Indice dei contenuti GRI	118



Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

sono lieto di presentarvi il Bilancio di Sostenibilità 2024 che prosegue la rendicontazione di sostenibilità avviata negli scorsi anni per il Gruppo Industrial Wear. I nostri sforzi hanno portato a un anno di crescita sotto tutti i punti di vista, condividendo al contempo con determinazione e passione la ricerca di uno sviluppo comune, in linea con i valori sani che ci hanno guidato sin dall'inizio della nostra avventura.

Il Gruppo ha perseguito la strategia di rafforzamento della struttura globale, sostenendo le attività di crescita e investimento, sempre nel massimo rispetto delle norme a tutela dei lavoratori. Nel 2024, seguendo quanto già avviato, abbiamo ampliato il nostro catalogo prodotti, rafforzato la nostra presenza sui mercati esteri e migliorato ancor più la percezione del marchio Payper, ottenendo risultati significativi e dimostrando che la nostra strategia di crescita è vincente.

Dal punto di vista economico-finanziario, la gestione 2024 è stata ampiamente positiva grazie alle politiche messe in atto dalla Società che ha ottimizzato la gestione anche in risposta alle instabilità geopolitiche internazionali.

Nel 2024, l'integrazione della sostenibilità nel Gruppo è diventata ancora più radicata, seguendo un percorso di sviluppo che ha visto numerosi approfondimenti in ambito ESG e il raggiungimento di risultati concreti a testimonianza degli impegni presi. La definizione di un Piano di Sostenibilità di Gruppo continua con un processo avviato nel 2022 che ha portato a individuare le priorità strategiche e definisce gli obiettivi operativi in linea con alcuni Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU, e identificando azioni specifiche per raggiungere tali obiettivi.

Uno degli aspetti più importanti per la sostenibilità della nostra organizzazione è la gestione responsabile e sostenibile della nostra catena di fornitura dove si concentrano la maggior parte degli impatti economici, ambientali e sociali. Per questo motivo, abbiamo perseguito l'esercizio di quantificazione delle emissioni indirette di Scope 3 che stiamo sempre più approfondendo e che ci aiuta a essere più consapevoli dell'impatto ambientale lungo l'intera catena del valore.

Da diversi anni partecipiamo all'iniziativa Better Cotton, uno dei principali riferimenti in termini di pratiche di agricoltura e lavorazione responsabili dei nostri fornitori, dedicando linee di abbigliamento specifiche che utilizzano cotone organico al fine di garantire pratiche agricole sostenibili. A partire da novembre 2024, abbiamo ottenuto le certificazioni OCS (Organic Content Standard) e RCS (Recycled Claim Standard), due standard internazionali che garantiscono rispettivamente l'utilizzo di tessuti biologici e i criteri per la certificazione di prodotti tessili realizzati con materiali riciclati. Nel 2024 abbiamo implementato l'utilizzo di packaging che consideri unicamente carta certificata FSC® con l'obiettivo di raggiungere una quota di utilizzo pari al 100% di carta certificata per gli imballi di tutti i nostri prodotti. Questo dimostra il nostro impegno verso la creazione di prodotti sempre più all'avanguardia e sostenibili, in grado di ridurre gli impatti ambientali e sociali ad essi collegati.

Nell'ambito della responsabilità sociale con grande orgoglio abbiamo rinnovato la certificazione SA 8000 e la certificazione UNI/PdR 125:2022 sul sistema di gestione per la parità di genere. Siamo consapevoli che la presenza di persone appartenenti a generi diversi e, in senso più ampio, a culture differenti, arricchisce complessivamente il nostro ambiente professionale e umano.

Dal 2024, al fine anche di migliorare la gestione e il benessere delle nostre persone, è stata introdotta una figura interamente dedicata alle risorse umane. Stiamo inoltre procedendo con la definizione di un sistema di gestione integrato, supportato da un gruppo dedicato che, trasversalmente ai ruoli previsti dalle singole funzioni, avrà compito di coordinarsi in modo congiunto rispetto a quanto previsto dalle varie certificazioni di prodotto e di processo.

Con la consapevolezza di aver raggiunto traguardi importanti, ma anche con la piena coscienza delle sfide che ci aspettano nei prossimi anni, vi presentiamo questo documento.

Andrea Valentini

Presidente del Consiglio di Amministrazione

I nostri highlights



Prodotto



Certificazioni

GOTS ed **OCS**
per i tessuti biologici

GRS ed **RCS**
per i materiali riciclati



Membro ufficiale di
Better Cotton



Implementazione del
catalogo prodotti:

linee **HORECA**,
HeadWear e **Bags**
lanciate nel 2024



Ambiente



Certificazione

UNI EN ISO 14001:2015
per il sistema di gestione



41%
dell'energia utilizzata
proveniente da fonti rinnovabili
nel 2024



Aggiornamento delle
emissioni SCOPE 3
sulla catena del valore
durante il 2024



68%
di rifiuti destinati
a operazioni di recupero
(come riciclaggio o riutilizzo)
nel 2024



Trasparenza



100%

dei nuovi fornitori acquisiti
sottoposti a **valutazione
ambientale e sociale**



57%

dei fornitori certificati
secondo il sistema **AMFORI BSCI**
nel 2024



73%

dei fornitori certificati
secondo lo **Standard FSC®**
(Forest Stewardship Council) nel 2024



Persone



Certificazioni

SA 8000:2014
per la responsabilità sociale

UNI/PdR 125:2022
per la parità di genere

UNI EN ISO 45001:2018
per il sistema di gestione
della salute e sicurezza



240

dipendenti al 31 dicembre 2024,
di cui il **13% di età inferiore a 30 anni**
e il **53% di genere femminile e con
un'età media tra i 30 ed i 50 anni.**

L'**83%** dei dipendenti ha un **contratto
a tempo indeterminato.**



Economia

165
milioni di euro
i ricavi
delle vendite
nel 2024

167,7
milioni di euro
il valore economico
generato
nel 2024

151
milioni di euro
il valore economico
distribuito
nel 2024



OV

Il mondo Payper

Moderno headquarter



- impianti per la produzione di energia rinnovabile
- ampio showroom
- magazzino automatizzato



Ufficio R&D italiano:

più di 50 nuove creazioni ogni anno



Oltre 2.000 articoli

a catalogo, qualificati da design registrati e da numerose certificazioni



Distribuzione sui principali
mercati europei

Una storia fatta di sogni

La nostra storia inizia con un'idea della famiglia Valentini. Ispirati dalla vita esemplare di un amico pilota soccorritore, abbiamo deciso di dedicarci alla creazione di **abbigliamento work e corporate**.

Il nostro obiettivo era chiaro: progettare capi che non solo facilitassero i movimenti, ma che offrissero anche protezione e un'estetica curata, tipica dello stile italiano. Nel corso del tempo, la nostra passione e dedizione ci hanno portato a crescere e specializzarci e nel **2003**, abbiamo dato vita a **Industrial Wear** e al **marchio Payper**, segnando un passo importante per il nostro percorso.

La nostra **esperienza** e la nostra **attenzione ai dettagli** ci permettono di soddisfare le esigenze dei nostri clienti, offrendo **soluzioni di abbigliamento professionale** che riflettono il nostro impegno per l'eccellenza. Oggi Payper è un brand in continua espansione nei **principali mercati europei** con un catalogo sempre più affine a tutte le esigenze del mercato.

I prodotti, commercializzati a marchio **Payper** ma anche **Gionny Wings**, sono sviluppati con attenzione meticolosa alla funzionalità, alla qualità, all'estetica e alla ricercatezza, coniugando standard qualitativi alti con un eccellente rapporto qualità-prezzo. Il nostro modello di business è

incentrato sulla **creazione e produzione di capi a marchio proprio**, con un focus costante sulla qualità.

Questo impegno si traduce in una **continua ricerca e sviluppo**, in una stretta **collaborazione con fornitori** selezionati e in **rigorosi controlli** di qualità, effettuati direttamente dal nostro personale tecnico in diverse località del mondo. In questo modo, assicuriamo che ogni capo soddisfi i più **elevati standard qualitativi ed estetici**, nel rispetto delle certificazioni tecniche.

Una delle nostre attività chiave è l'espansione costante della gamma di prodotti offerti. Questo obiettivo viene perseguito sia sviluppando **nuovi articoli all'interno delle categorie** di prodotto già esistenti, sia **innovando per esplorare nuovi segmenti di mercato**. Questo approccio ci ha permesso di creare, ampliare e consolidare nel tempo una vasta gamma di prodotti, che oggi sono riconosciuti come **punti di riferimento nel mercato dell'abbigliamento corporate e da lavoro**.

Dal sogno di un bambino che diventa pilota soccorritore, l'ispirazione di un'impresa e un marchio di respiro internazionale.



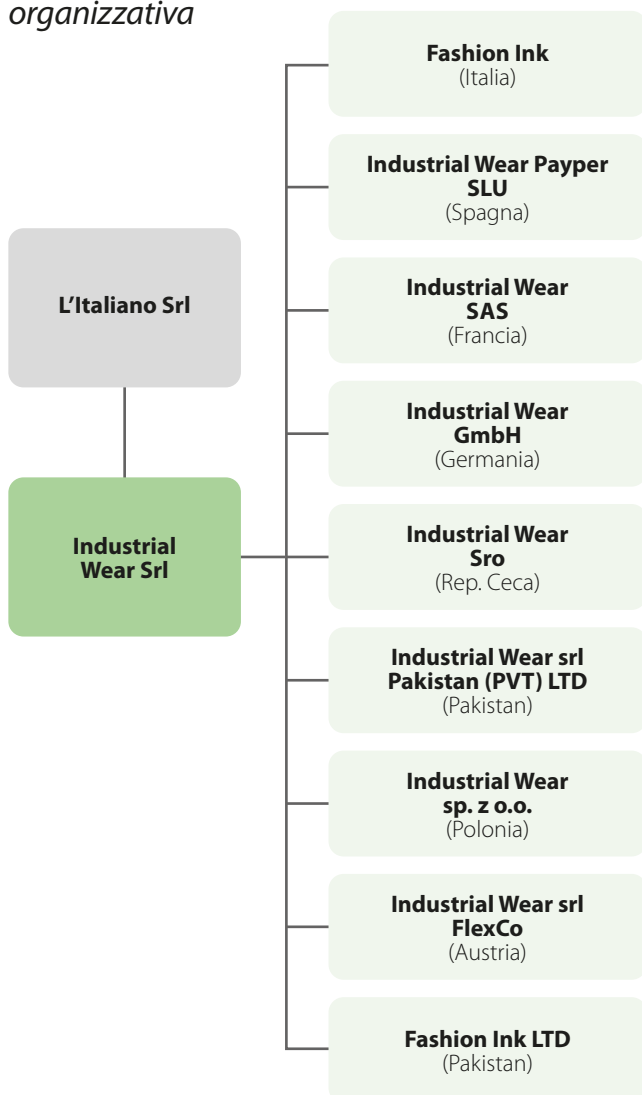


Nell'orizzonte del
miglioramento
continuo, il sogno
di creare capi
performanti, con
l'attenzione estetica
tipica dello stile
italiano, vola alto.

Il Gruppo e la governance

Il Gruppo Industrial Wear nasce nel 2003 come azienda fondata dalla famiglia Valentini che controlla l'azienda al 100% attraverso la Holding L'Italiano Srl, le cui quote sono detenute dalla famiglia stessa.

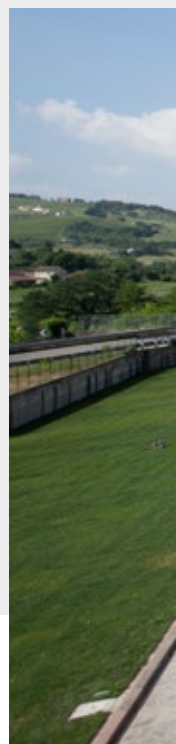
La nostra struttura
organizzativa



La capogruppo Industrial Wear Srl **detiene al 100% tutte le società controllate** e intrattiene rapporti commerciali con la società controllante L'Italiano Srl in riferimento agli immobili situati nel territorio italiano dove il Gruppo svolge le proprie attività.

L'Italiano Srl è infatti proprietaria di tutto il **complesso produttivo-logistico** sito in **Fiumana di Predappio (FC)**, sede dell'**Headquarter**, e di diversi immobili commerciali a Vecchiazzano (FC) dove si trovano **altri magazzini** utilizzati per lo stoccaggio merce e la serigrafia e ricamificio **Fashion Ink Srl**; inoltre detiene un sito a **Barletta (BAT)** dove avviene l'attività di prototipia per il segmento **Footwear**.

Il nostro headquarter a Fiumana di Predappio (FC) è dotato di un impianto di pannelli fotovoltaici ed è alimentato con energia elettrica interamente proveniente da fonti rinnovabili.



L'elenco delle entità incluse nella rendicontazione del bilancio finanziario è il medesimo delle entità incluse nel presente bilancio di sostenibilità. **La Società non possiede quote** proprie né quote di società controllanti anche tramite società fiduciarie od interposte persone.

All'interno dell'organigramma non sono presenti le **Società Branch** in Cina e Bangladesh. Queste società si occupano del controllo qualità presso le principali aree di provenienza dei fornitori del Gruppo e hanno, oltre alla **funzione di monitoraggio della produzione** che avviene al termine della conclusione di ciascun lotto da parte dei fornitori, anche quella di **coordinamento e organizzazione produttiva** delle varie fabbriche.

L'attuale **organo amministrativo** è composto da Valentini Andrea (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Valentini Verter (Vicepresidente e fondatore della Società), Valentini Emanuele e Valentini Stefano (Consiglieri).

È stato **eletto nel 2020** e rimarrà **in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2026** in cui è previsto l'aggiornamento delle cariche del Consiglio di Amministrazione.

La distribuzione per età è così ripartita: 75% tra i 30-50 anni, 25% sopra i 50 anni. Ad oggi, la governance del Gruppo non prevede comitati endoconsiliari e processi di autovalutazione interni al Consiglio.

Lo showroom è parte dell'headquarter con una vastissima gamma di prodotti visionabili.



**Flessibilità
e controllo:
la nostra struttura
organizzativa ci
permette di gestire
al meglio le diverse
società, grazie
anche a figure
dedicate in loco.**

Attraverso riunioni periodiche, il Consiglio di Amministrazione provvede all'elezione del Presidente e alla nomina dei Consiglieri Delegati, ai quali vengono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

Il Presidente del massimo organo di governo, per natura societaria e per il ruolo ricoperto, svolge funzioni dirigenziali all'interno dell'organizzazione esercitando un controllo diretto sulle società del Gruppo; non si segnalano possibili conflitti di interesse in merito.

Tra le **società controllate**, Fashion Ink Srl è inoltre soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Industrial Wear Srl. In Industrial Wear SAS (Francia) e Industrial Wear Payper SLU (Spagna) è presente un Consiglio di Amministrazione composto da 2 membri della società controllante (il Presidente del CdA della capogruppo ed il Direttore commerciale del Gruppo) e 2 persone presenti localmente, ovvero gli Chief Financial Officer (CFO) e il Direttore commerciale di filiale.

Industrial Wear GMBH (Germania) per natura societaria non prevede un Consiglio di

Amministrazione; la sua gestione è affidata contestualmente al Presidente del CdA della capogruppo, al Direttore commerciale del Gruppo e al Direttore commerciale della filiale.

Le controllate sono autonome ma prevedono approvazione del bilancio finanziario tramite assemblea dei soci designati che vengono consultati anche per eventuali decisioni straordinarie. In Industrial Wear Sro (Repubblica Ceca), Industrial Wear Polonia e Industrial Wear FlexCo Austria non sono ancora stati formalizzati board locali ma le società sono di fatto autonome nella gestione del business grazie a commerciali in loco e ad un reparto amministrativo e commerciale sempre gestito da persone in loco.

La **Capogruppo è responsabile della gestione dei processi aziendali**, inclusi quelli gestionali, amministrativi, produttivi e di strategia espansiva. Vi è inoltre un continuo coinvolgimento delle funzioni **Finance, Controlling e Legal**, il cui obiettivo è garantire la trasmissione di informazioni accurate per monitorare le aree di maggiore rilevanza.

Nome e Cognome	Carica	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente	Altre cariche rilevanti
Andrea Valentini	Presidente del Consiglio di Amministrazione	✓			0
Verter Valentini	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	✓			0
Emanuele Valentini	Consigliere	✓			0
Stefano Valentini	Consigliere	✓			0

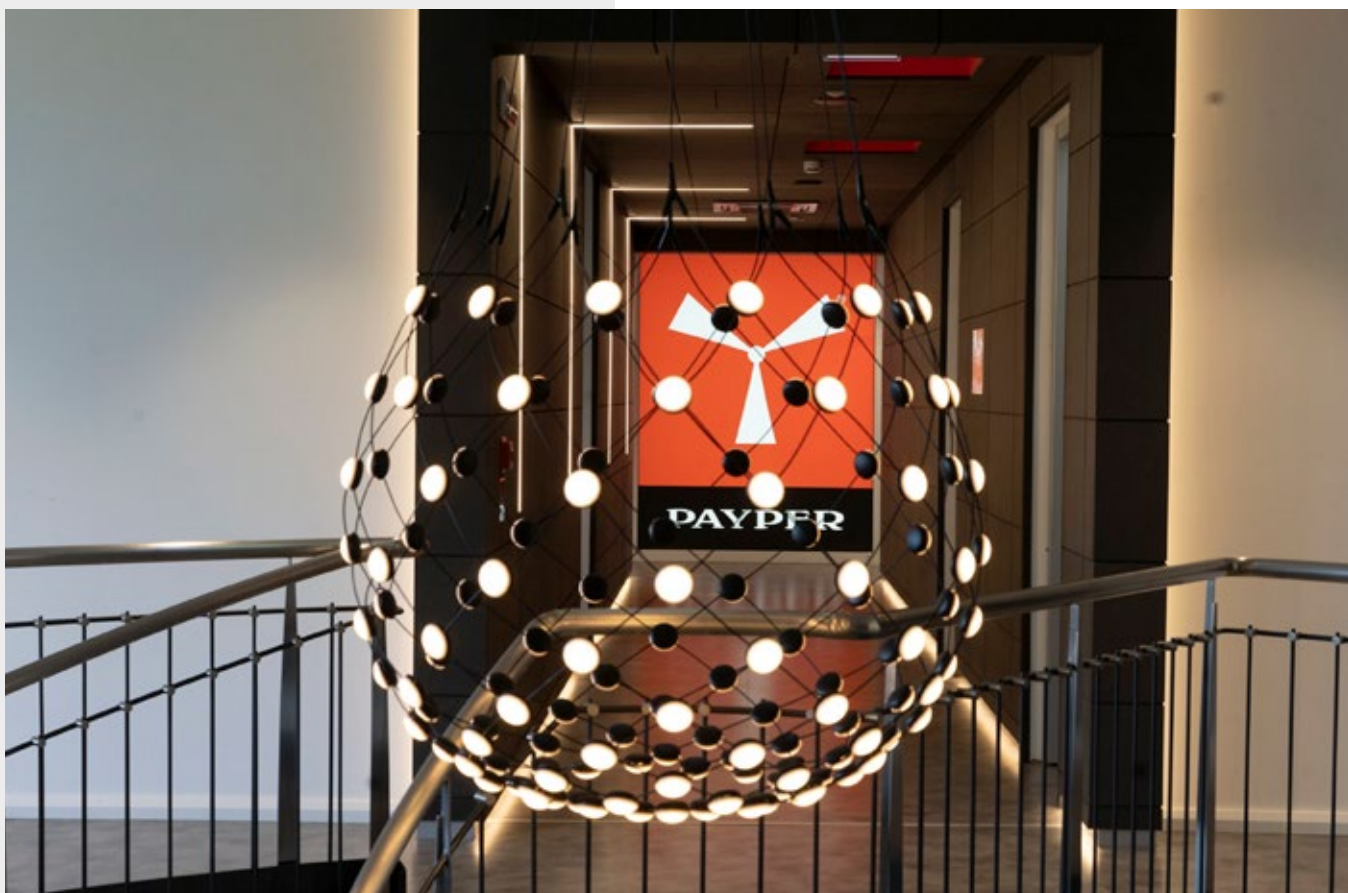


Nel nostro
headquarter si
trova il complesso
produttivo-logistico
automatizzato
ad alta tecnologia.



V

Il magazzino è dotato di impianti robotizzati di ultima generazione, integrati con il sistema di gestione degli ordini.



La remunerazione degli amministratori della capogruppo è fissata da apposite delibere ed è approvata dall'Assemblea dei Soci. Tutti i dirigenti aziendali hanno inoltre una retribuzione fissa e una quota variabile legata al raggiungimento di specifici obiettivi.

Il **Collegio Sindacale** è responsabile del controllo di legalità sulle operazioni societarie e della vigilanza sull'osservanza delle normative legali e statutarie. Inoltre, si occupa di valutare l'adeguatezza e il funzionamento degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della Società.

L'organigramma aziendale, aggiornato a novembre 2024, comprende, oltre

alla Direzione Generale, le funzioni trasversali di Finanza, Information Technology, Legal & Compliance e R&D Prodotti.

Inoltre, alcune funzioni, come gli uffici di Sostenibilità, Retail e Approvvigionamenti, sono state inserite all'interno dello staff della Direzione Generale.

Le funzioni deputate alle attività di Logistica sono invece composte dai reparti Logistica in ingresso, Stoccaggio & Picking e Logistica in uscita, mentre le funzioni assegnate alle attività Marketing & Sales sono rappresentate da Comunicazione e Marketing, Vendite, Customer Service e Personalizzazione dei prodotti.

Ci impegniamo da sempre a integrare l'attenzione alla sostenibilità nella nostra organizzazione, per un percorso di sviluppo consapevole e responsabile.

LA GOVERNANCE DEL GRUPPO INDUSTRIAL WEAR						
Società	Quota Industrial Wear S.r.l.	Composizione dei C.D.A. della capogruppo e delle controllate				
Industrial Wear Srl	100%	Pr	VPres	Cons.	/	/
Fashion Ink Srl	100%	Au	/	/	/	/
Industrial Wear Payper SLU (Spagna)	100%	Pr	/	/	Dir. Com.	CFO loc. Dir.loc.
Industrial Wear SAS (Francia)	100%	Pr	/	/	Dir. Com.	CFO loc. Dir.loc.
Industrial Wear GMBH (Germania) ¹	100%	Pr	/	/	Dir. Com.	Dir.loc.
Industrial Wear SRO (Repubblica Ceca)	100%	Au	/	/	/	/
Industrial Wear (PVT) LTD (Pakistan)	100%	Au	/	/	/	/
Industrial Wear sp.z.o.o. (Polonia)	100%	Au	/	/	/	/
Industrial Wear FlexCo (Austria)	100%	Au	/	/	/	/
Fashion Ink LTD (Pakistan)	67%	Au	/	/	/	/

Legenda: Pr = Presidente del CdA; VPres = Vicepresidente; Cons. = Consiglieri; Dir. Com. = Direttore commerciale di Gruppo; Dir.loc. = Direttore commerciale locale; CFO loc. = Chief Financial Officer locale, Au = Amministratore unico.

¹ Per natura societaria non è previsto un Consiglio di Amministrazione.

Industrial Wear nel mondo

Germania

Industrial Wear GmbH - Mülheim an der Ruhr (DE)
Attività intrapresa nel 2020, oggi presidia tutto il territorio tedesco e austriaco.

Danimarca

Industrial Wear Denmark
Nata nel 2023 per ampliare il mercato nord europeo.

Polonia

Industrial Wear sp. z o.o. - Varsavia (PL)
Avviata nel 2023 con l'ottica di ampliare il posizionamento del Gruppo sul mercato europeo.

Repubblica Ceca

Industrial Wear s.r.o.
Praga (CZ)
Entrata a far parte del Gruppo a marzo 2021 presidia le aree di Repubblica Ceca, Slovacchia ed Ungheria.

Austria

Industrial Wear FlexCo
Austria (AT)
Entrata a far parte del Gruppo nel 2024 con l'ottica di espandere il posizionamento del Gruppo.

Spagna

Industrial Wear Payper SLU
Sant Cugat - Barcellona (ES)
Nata nel 2017, è stata la prima società del gruppo con sede all'estero.

Francia

Industrial Wear SAS - Levallois-Perret (FR)
Attiva dal 2020, la filiale presidia tutto il territorio francese e quello belga.

Italia

Industrial Wear Srl
Fiumana di Predappio (FC)
Fashion Ink Srl - Forlì (FC)



I Transit Point

I magazzini logistici in Italia

I magazzini logistici di **Bologna, Rivalta Scrivia (AL), Bertinoro e Ravenna** sono a supporto delle nostre attività e, con lo scopo di rendere sempre più efficiente la gestione degli ordini, è nato nel 2024 l'ufficio **"Pianificazione Logistica"** per il controllo e la pianificazione dei flussi logistici.

Il nuovo magazzino logistico presso Tarragona (ES)

Nel 2024 è stata anche inaugurata la nuova sede logistica a Tarragona (Spagna) incaricata di **distribuire gli ordini in Spagna, Francia, Portogallo e Belgio**. Prevediamo che dal 2025 le vendite fatte dalla sede spagnola saranno completamente gestite dal magazzino locale, garantendo così una gestione più efficiente e la possibilità di ricevere la merce sia dall'Italia che direttamente dai paesi produttori.

Dal 2024, i flussi logistici sono programmati e controllati da un nuovo ufficio dedicato.



I nostri risultati

Il **valore economico direttamente generato** nel 2024 è stato pari a **167,7 milioni di euro** (145 milioni di euro nel 2023) di cui il **valore economico distribuito** ammonta a **151,4 milioni di euro** (130,7 milioni di euro nel 2023).

La maggior parte di questo valore è rappresentato dai **costi operativi** riclassificati per un totale di **122,8 milioni di euro**, seguiti dalla remunerazione del **personale** pari a **13,2 milioni di euro**.

La remunerazione della **Pubblica Amministrazione** è risultata pari a circa **8,1 milioni di euro**, mentre la remunerazione degli **azionisti** è pari a **3,6 milioni di euro** e la remunerazione dei **finanziatori** è risultata pari a circa **3,4 migliaia di euro**. Il valore distribuito alla **comunità** ammonta a **191 migliaia di euro**.

Infine, il **valore economico trattenuto** in Azienda nel 2024 è stato pari a circa **16,3 milioni di euro**.



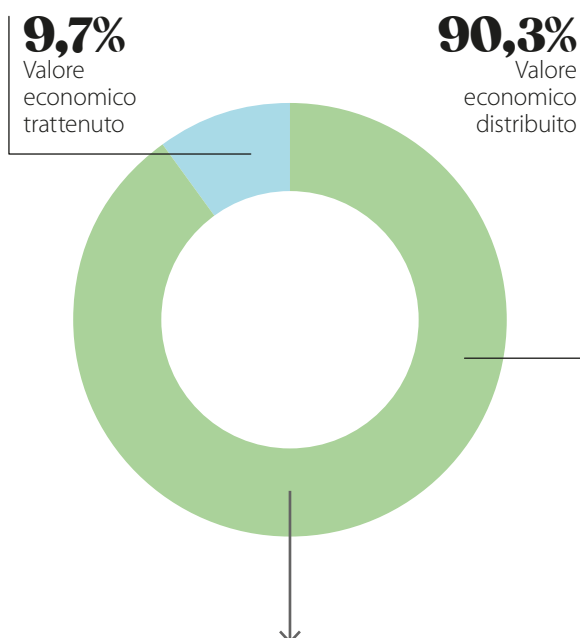
165 mln

di euro i ricavi

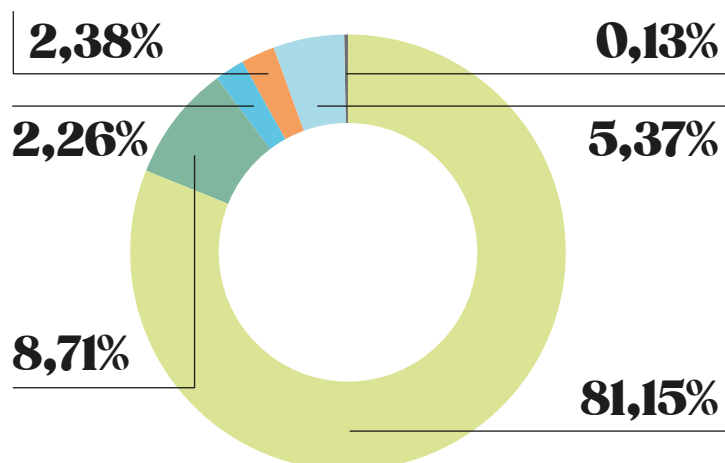
delle vendite

(+15,5% rispetto al 2023)

IL VALORE ECONOMICO GENERATO DAL GRUPPO



IL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DAL GRUPPO



- Valore redistribuito ai Fornitori
- Remunerazione del Personale
- Remunerazione dei Finanziatori
- Remunerazione degli Azionisti
- Remunerazione della Pubblica Amministrazione
- Remunerazione della Comunità

I nostri valori

DO. TO CREATE.
BE. TO SHARE.
FLY. TO DREAM.

Talento, impegno, passione: **questo è fare.**

Sensibilità, rispetto, condivisione: **questo è essere.**

Idee, progetti, sogni: **questo è volare.**

Questi sono i principi distintivi che guidano ogni giorno il nostro lavoro.

Con il suo inconfondibile logo, Payper è un marchio caratterizzato da fascino e libertà; la sua elica si riempie del nostro sogno di **creare un abbigliamento sempre più performante, sicuro**, ma anche **curato** e dallo **stile contemporaneo**.

Un sogno alimentato dalle nostre idee e dalla nostra passione e realizzabile grazie alla **determinazione** e all'**energia delle persone** che rendono questo viaggio possibile. Ogni risorsa è necessaria infatti per **raggiungere insieme nuove e sfidanti altezze**.

In quest'ottica valorizziamo e supportiamo le professionalità interne, sempre pronte a trovare soluzioni innovative, e puntiamo sul **lavoro di squadra**, collaborando sinergicamente con i partner esterni, affinché condividano il nostro approccio di impresa consapevole e responsabile.

Nel nostro fare quotidiano, ci lasciamo **ispirare dalla realtà** che ci circonda e dalle persone con cui ci interfacciamo, dalle quali riceviamo un impulso costante e lo stimolo a migliorarci giorno dopo giorno, cercando soluzioni all'avanguardia.

L'attenzione continua per una **qualità** sempre più elevata è il nostro lascito indelebile, ciò che ci rende riconoscibili.

La nostra visione **abbraccia l'intera comunità**, della quale ci sentiamo parte integrante, per crescere e raggiungere insieme nuovi ed importanti traguardi, nel rispetto e nella valorizzazione di tutti.

*Ogni nostro capo
è espressione della
nostra autenticità,
un riflesso di quello
che siamo e di quello
in cui crediamo.*



Etica e integrità nel business

La complessità
dell'impresa
trova nel MOG
uno strumento
importante per una
gestione ottimale.

In sintonia con i nostri valori, dal 2022 abbiamo implementato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** previsto dal D.Lgs. 231/2001 (di seguito anche "MOG").

Il MOG è un insieme di principi, regole, procedure e controlli pensati per **prevenire la commissione dei reati-presupposto** sulla base della valutazione e gestione dei rischi presenti. In linea con la normativa vigente, è previsto un preciso **sistema di sanzioni disciplinari** applicabili in caso di violazione dei diversi aspetti del Modello.

Il Modello rappresenta uno **strumento essenziale per gestire la complessità delle situazioni in cui un'azienda opera**, fornendo una chiara definizione dei principi e dei valori che guidano le sue attività.





Il Codice Etico

In linea con l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ci siamo dotati di un Codice Etico, che viene **condiviso con tutti i dipendenti, fornitori, clienti** e più in generale con tutti i diversi soggetti che intraprendono un rapporto di collaborazione con il Gruppo.

Il Codice, aggiornato nel corso del 2024, rappresenta la **"Carta dei diritti e dei doveri fondamentali"** delineando i principi e valori aziendali che guidano le aziende del Gruppo nello svolgimento delle proprie attività.

Questi principi costituiscono l'identità dell'impresa e orientano costantemente scelte strategiche e politiche all'interno dei business in cui operano.

Ci impegniamo inoltre in un costante sforzo di **allineamento dei principi di governance tra la capogruppo e le società controllate**.

Questo avviene mediante l'aggiornamento dei regolamenti e degli statuti al fine di garantire coerenza e uniformità nell'identità del Gruppo.

Ogni Società del Gruppo condivide e si impegna a seguire seguenti principi etici:

- ✓ **Legalità:** rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore.
- ✓ **Eguaglianza ed imparzialità:** trattamento equo e non discriminatorio per tutti.
- ✓ **Trasparenza, correttezza e affidabilità:** condotta trasparente, corretta e affidabile.
- ✓ **Professionalità:** agire con competenza e responsabilità.
- ✓ **Riservatezza:** protezione delle informazioni riservate.
- ✓ **Tutela della privacy:** rispetto e tutela della privacy dei dipendenti e dei clienti.
- ✓ **Valore delle risorse umane:** valorizzazione e tutela del personale.
- ✓ **Salute e sicurezza:** garanzia di un ambiente di lavoro sicuro e salutare.
- ✓ **Rispetto e tutela dell'ambiente:** adozione di pratiche sostenibili per la tutela dell'ambiente.
- ✓ **Tutela della concorrenza:** rispetto delle regole di concorrenza leale.

Ci impegniamo a informare e sensibilizzare tutti i dipendenti affinché svolgano i propri compiti conformemente a questi principi etici.

Promuoviamo una costante predisposizione e volontà al miglioramento continuo e garantiamo il rispetto di tutte le leggi e i regolamenti vigenti.



Nel verificare che quanto regolamentato dal MOG e dal Codice Etico venga applicato nella trasparenza, abbiamo istituito in azienda un **Organismo di Vigilanza (OdV)** che, nello specifico, adempie alle seguenti funzioni.

- ✓ Si occupa dell'**applicazione del MOG**, avendo cura di diffonderne la conoscenza e l'osservanza e di verificarne, avvalendosi delle funzioni aziendali di competenza, la corretta attuazione.
- ✓ Indica i necessari **aggiornamenti** qualora subentrino non conformità o modifiche nell'organizzazione aziendale.
- ✓ Si assicura che tutti i destinatari operino nel **rispetto delle leggi** e del Codice Etico.
- ✓ Conduce gli **accertamenti interni** alla luce di segnalazioni riguardanti eventuali violazioni.
- ✓ **Raccoglie e archivia i dati e le informazioni** derivanti dalle indagini condotte e promuove apposite iniziative e soluzioni a fronte di eventuali azioni correttive proposte.

In conformità a quanto regolamentato con la Procedura operativa c.d. "**Whistleblowing**", abbiamo predisposto un canale telefonico e una casella di posta al fine di permettere il flusso di segnalazioni verso l'OdV in maniera anonima, in modo da tutelare i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando la riservatezza dell'identità del segnalante per poi procedere all'opportuna risoluzione o comunicazione al Consiglio di Amministrazione.



Il MOG e il Codice Etico trovano concreta applicazione grazie anche al lavoro di controllo e aggiornamento dell'Organismo di Vigilanza.



SA 8000

A partire già dal 2022 abbiamo implementato il sistema di gestione SA8000, standard internazionale sulla **Responsabilità Sociale** promosso da Social Accountability.

Lo standard mira a verificare la conformità delle pratiche aziendali sui seguenti temi.

- Lavoro minorile
- Lavoro forzato ed obbligato
- Salute e sicurezza
- Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva
- Discriminazione
- Pratiche disciplinari
- Orario di lavoro
- Remunerazione



Il sistema di gestione della privacy

In merito alla tutela della privacy, abbiamo adottato un **Sistema di Gestione della Privacy** conforme al GDPR 679/2016, supportato dalla figura di un **Data Protection Officer - DPO** esterno che verifica periodicamente i requisiti normativi.

Questo sistema include inoltre una procedura specifica per la gestione e il controllo di possibili casi di *Data Breach*, con registro, scheda di analisi della gravità dell'incidente e modulo per la segnalazione alle parti interessate.



Rating di Legalità

Il **Rating di Legalità**, rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (**AGCM**) in collaborazione con i Ministeri degli Interni e della Giustizia dello Stato italiano, attesta il rispetto degli elevati standard di legalità e la corretta gestione del business da parte di **Industrial Wear**, la quale mira a promuovere valori etici nell'attività d'impresa. Il punteggio varia da una a tre stelle, in base al rispetto dei requisiti.



I nostri stakeholder e i nostri temi materiali

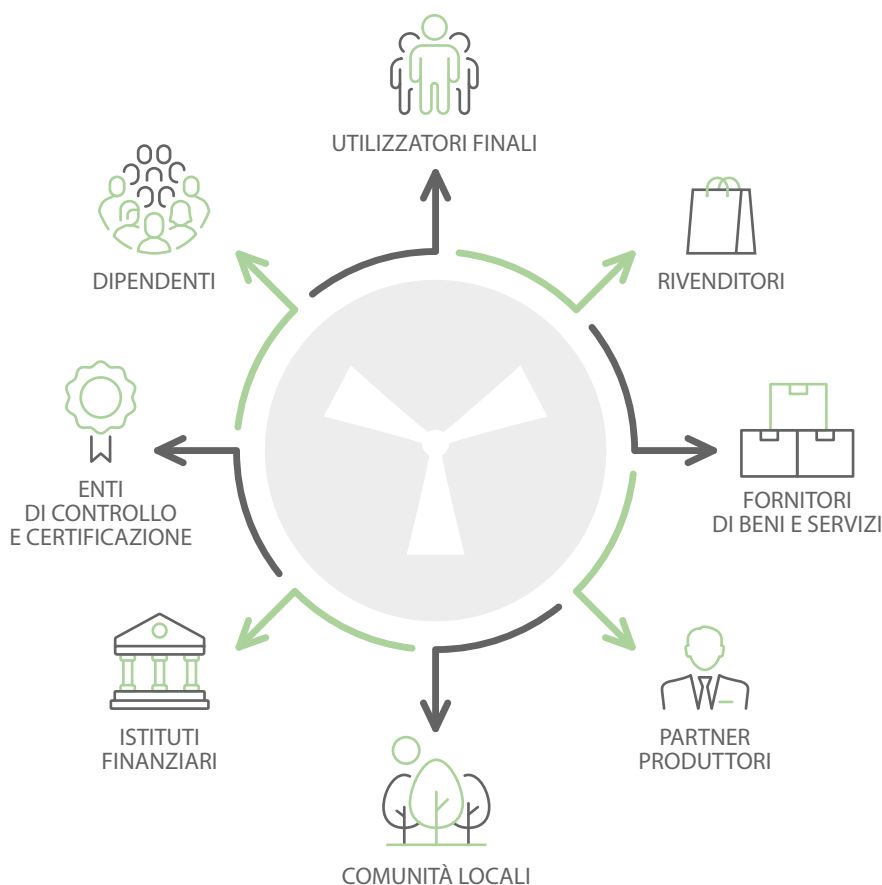
Per noi il lavoro sulla sostenibilità nel 2024 ha visto un **consolidamento delle tematiche ESG all'interno delle nostre performance economiche, ambientali e sociali** permettendoci di continuare a costruire in azienda un percorso solido e duraturo nel tempo.

Lo sviluppo delle attività, iniziate nel 2021 con la definizione della **mappa degli stakeholder** del Gruppo e l'individuazione delle tematiche materiali, è poi proseguito sino al 2023 con la nascita di un **ufficio sostenibilità che, nel 2024, è diventato indipen-**

dente lavorando a stretto contatto con la Proprietà e tutti gli asset strategici aziendali. Sempre nell'ottica di rafforzare la governance in termini ESG, abbiamo creato un **team interno che si occupa del Sistema di Gestione delle Certificazioni** aziendali (ISO9001, ISO14001, ISO45001, SA8000 e UNI/PdR 125:2022).

Abbiamo perseguito per tutto il 2024 l'obiettivo di **individuare nuove procedure di monitoraggio** dei dati e delle certificazioni, per migliorare i processi esistenti, e di introdurre una **cultura aziendale sostenibile**.

I nostri stakeholder



In accordo con quanto previsto dai GRI Sustainability Reporting Standards, abbiamo utilizzato le informazioni derivanti dalle attività di engagement con tali categorie di stakeholder come uno degli input

necessari a identificare e valutare i loro impatti sulle tematiche ESG. Vengono di seguito riportate in sintesi le principali modalità di comunicazione e coinvolgimento riferite ad ogni categoria di stakeholder.

CATEGORIE DI STAKEHOLDER	PRINCIPALI INIZIATIVE DI DIALOGO E COINVOLGIMENTO
 UTILIZZATORI FINALI	• Ascolto e gestione reclami attraverso il coinvolgimento dei rivenditori • Siti dei principali rivenditori
 RIVENDITORI	• Relazione quotidiana degli uffici commerciali e relativi agenti del Gruppo • Visite organizzate presso lo showroom del Gruppo • Incontri dedicati • Sito web del Gruppo
 DIPENDENTI	• Momenti di formazione e di valutazione del personale • Sistema di segnalazione (Whistleblowing) • Canali di comunicazione interna (Intranet, bacheche, etc.)
 PARTNER PRODUTTORI	• Relazione quotidiana degli uffici acquisti del Gruppo • Attività di selezione dei fornitori e valutazione delle performance in termini di qualità, costo del servizio e di criteri di responsabilità etica, sociale ed ambientale • Attività di monitoraggio attraverso enti certificatori esterni • Incontri periodici e verifiche presso i fornitori • Sito web del Gruppo
 FORNITORI DI BENI E SERVIZI	• Relazione quotidiana degli uffici acquisti del Gruppo • Attività di selezione dei fornitori e valutazione delle performance in termini di qualità, costo del servizio e di criteri di responsabilità etica, sociale ed ambientale • Sito web del Gruppo
 ENTI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE	• Comunicazioni ufficiali • Adempimenti alle richieste documentali previsti dalle normative vigenti preposte • Sito web del Gruppo
 COMUNITÀ LOCALI	• Iniziative sul territorio • Collaborazioni e partnership con enti e associazioni del territorio
 ISTITUTI FINANZIARI	• Incontri periodici di aggiornamento • Piani industriali pluriennali condivisi

L'analisi di
materialità ha
definito
i pillar: i 4 punti
di riferimento
strategico legati
alla sostenibilità.

Conformemente a quanto previsto dagli standard di rendicontazione adottati, abbiamo intrapreso **un'analisi di materialità** per l'individuazione delle tematiche rilevanti, che abbiamo svolto attraverso il coinvolgimento del top management e degli stakeholder, al fine di identificare e valutare gli **impatti attuali e potenziali, positivi e negativi**, che abbiamo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone nell'ambito delle nostre attività e dei rapporti di business.

Successivamente all'analisi del contesto attuale, abbiamo svolto un'**analisi di benchmark** su un panel di aziende del settore nell'ambito della quale sono state considerate le linee guida definite da organizzazioni internazionali e pubblicazioni di

alcune autorevoli fonti quali, per esempio, il Sustainability Accounting Standards Board (SASB), i Sustainability Reporting Standards (GRI standards), S&P Global Yearbook e l'Impact Radar dell'UNEP FI.

La valutazione della significatività degli impatti è stata quindi eseguita in primo luogo attraverso il **coinvolgimento del Management**, che ha espresso i propri punteggi sulla considerazione dei seguenti tre parametri: la scala, la portata e la probabilità.

Inoltre, per determinare la **rilevanza degli impatti per gli stakeholder**, è stato somministrato un questionario ad un campione di essi, che ha visto il coinvolgimento di: dipendenti, clienti, fornitori e istituti finanziari.

Successivamente, gli impatti sono stati **aggregati in tematiche rilevanti e in Pillar**, come riportato in tabella.

L'analisi di materialità viene aggiornata periodicamente, in un processo affinato e dettagliato di anno in anno. Ciò garantisce un dialogo diretto e costante con i nostri stakeholder, rendendo possibile la comunicazione e la gestione delle proposte e delle criticità da loro sollevate.

Nel corso del 2024 non si sono verificati cambiamenti significativi tali da modificare l'approccio strategico e operativo della Società. Pertanto, si è ritenuto opportuno rinviare l'aggiornamento dell'analisi di materialità al prossimo esercizio di rendicontazione.



LE TEMATICHE MATERIALI PER IL NOSTRO GRUPPO	I NOSTRI PILLAR DI SOSTENIBILITÀ
Qualità, sicurezza e conformità dei prodotti Compliance e reputazione Performance economiche Soddisfazione dei clienti Innovazione di prodotto, processo, R&D	 Prodotto
Etica e integrità nel business Gestione delle materie prime Gestione sostenibile e responsabile della supply chain	 Trasparenza
Formazione, sviluppo e benessere dei dipendenti Salute e sicurezza sul luogo di lavoro Diversità, pari opportunità e inclusione	 Persone
Consumi energetici ed emissioni	 Ambiente

I nostri pillar e le nostre linee strategiche di sostenibilità



L'impegno per la sostenibilità è insito nel nostro DNA, mettendo al centro delle decisioni aziendali l'impatto che queste generano sull'ambiente, le persone e le generazioni future.

La nostra volontà è quella di agire in modo sempre più responsabile e tangibile nell'implementazione di pratiche sostenibili, in base a cui abbiamo evoluto nel tempo i processi di progettazione dei nostri prodotti.

Per questo abbiamo definito **quattro pillar tematici** che rappresentano i pilastri del nostro approccio alla sostenibilità: **prodotto, trasparenza, persone e ambiente.**

Nella definizione delle linee strategiche e degli obiettivi, abbiamo tenuto in considerazione anche le priorità definite nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), che rappresenta il principale framework internazionale sul tema della sostenibilità.

Ad oggi, **attraverso le nostre attività, contribuiamo al raggiungimento di 7 dei 17 SDGs ONU.**

I fatti chiave del 2024

Il 2024 è stato un anno sfidante a livello normativo per i temi della sostenibilità, che ha visto l'introduzione di una serie di regolamentazioni che interessano anche il settore dell'abbigliamento.

C'è un forte segnale da parte del mercato e dei governi che spinge tutte le aziende a occuparsi di sostenibilità, a individuare i propri impatti, rivedere le materie prime e migliorare la trasparenza della propria catena del valore. Tra le **principali normative introdotte** che favoriscono la trasparenza e la sensibilizzazione ai **temi di sostenibilità**, possiamo trovare le seguenti.



Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

Direttiva chiave per la **sostenibilità aziendale**, richiede la divulgazione trasparente delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG), mira a responsabilizzare le aziende e incentivare pratiche più sostenibili.



Green Claim Directive

Set di regole che mira a contrastare le asserzioni ambientali fuorvianti, promuovendo una **maggiore trasparenza e responsabilità ambientale** da parte delle aziende. La direttiva permetterà ai **consumatori di fare scelte più informate** contribuendo a un futuro più sostenibile.



EUDR

Normativa che responsabilizza le aziende che operano nel settore delle materie prime e dei prodotti derivati. Richiede loro di effettuare una **"due diligence"** per garantire che i propri **prodotti siano ottenuti in modo sostenibile** e nel rispetto delle foreste.



Ecodesign for Sustainable Products Regulation (ESPR)

Insieme di regole che l'Unione Europea ha intenzione di introdurre per rendere i **prodotti utilizzati dai consumatori più rispettosi dell'ambiente**, attraverso un design che sia sempre più di minore impatto per l'ambiente.



Per rendere visibile l'impegno che investiamo in ogni capo, nel corso dell'anno abbiamo introdotto il **Passaporto Digitale di Prodotto**, ovvero uno strumento dove sono descritte tutte le caratteristiche, le prestazioni e i Paesi in cui si sono svolte le principali fasi di produzione del capo.

Abbiamo colto l'occasione per **rivedere la comunicazione** di tutte le caratteristiche tecniche, certificazioni, istruzioni di lavaggio, indicazioni di smaltimento del capo e del suo packaging, in modo da rendere le **informazioni fruibili a tutti**, raggiungibili **attraverso il numero di lotto** del capo e disponibili per tutti i mercati di riferimento, anticipando di fatto l'entrata in vigore della direttiva ESPR.

Consapevoli che il nostro l'impegno prevede anche il coinvolgimento della catena di fornitura e dei partner coinvolti nel business, il 2024 ha visto per noi un **rafforzamento nello scenario delle certificazioni internazionali**, ottenendo le certificazioni **OCS** ed **RCS**. Entrambe le certificazioni permetteranno di **migliorare la circolarità dei prodotti e del packaging**, in un'ottica di miglioramento continuo delle performance ambientali e sociali.

Sempre nel corso di quest'anno abbiamo aggiornato la **politica di qua-**

lità, ambiente e sicurezza aziendale, esplicitando l'impegno nel rispetto dei principi di **"due diligence"** della certificazione GOTS.

Di fatto, ci siamo impegnati a utilizzare nei processi interni i meccanismi della **"dovuta diligenza"**, prevedendo eventuali impatti negativi nelle nostre pratiche di approvvigionamento, e a promuovere una catena di fornitura attenta e rispettosa dei diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente.

Il 2025 rappresenterà un anno cruciale per l'impegno verso la sostenibilità. Consapevoli del percorso ancora da compiere, affronteremo nuove sfide e obiettivi ambiziosi.

In linea con l'adozione della Direttiva CSRD, ci concentreremo anche sull'**integrazione della sostenibilità nella cultura aziendale**, rafforzando la consapevolezza e l'impegno di tutti i dipendenti verso questi principi. Investiremo in questo senso nella **formazione continua dei dipendenti**, sia per l'acquisizione di nuove skill che per l'upskilling delle competenze esistenti.

Infine, grazie alla collaborazione con i fornitori, **perseguiamo l'obiettivo di promuovere pratiche sostenibili lungo la catena di fornitura**.

Per ottimizzare la tracciabilità dei nostri capi abbiamo introdotto il Passaporto Digitale di prodotto, un vero e proprio documento di identità di ogni articolo.

Le nostre certificazioni

Le certificazioni sono un valore aggiunto e ci permettono di mettere nero su bianco il nostro impegno.

Nell'ottica di rafforzare la governance in termini ESG, nel corso del 2024, in Industrial Wear Srl abbiamo creato un **gruppo interno** che si occupa del **Sistema di Gestione delle Certificazioni** (ISO 9001, ISO14001, ISO45001, SA8000 e UNI/PdR 125:2022).

La creazione del team multidisciplinare ha come obiettivo quello di condividere i progetti aziendali di responsabilità sociale, ambientale e organizzativa, confrontandosi, monitorando gli impatti ottenuti e impegnandosi a **individuare nuove procedure di monitoraggio dei dati e delle certificazioni** per migliorare i processi esistenti, e quello di introdurre una cultura aziendale sostenibile.

Internamente abbiamo sempre creduto nel valore che le certificazioni possono offrire nel monitoraggio dei nostri impatti verso l'ambiente e le persone.

Per questo motivo abbiamo intrapreso un importante e strutturato percorso di certificazione, che garantisce l'efficacia del **Sistema di Gestione Integrato (SGI)** applicando i principali standard internazionali durante l'intero iter di valutazione. La determinazione nel perseguire questo obiettivo di miglioramento generale ci ha portato al conseguimento negli anni delle seguenti certificazioni.

GESTIONE DELLE CERTIFICAZIONI E DELLE INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ		DATE DI ACQUISIZIONE
	L' Organic Content Standard (OCS) verifica la percentuale di materiale coltivato biologicamente e ne traccia la produzione dalla fonte al prodotto finale. L'acquisto di prodotti certificati Organic Content Standard (OCS) dimostra la necessità di agricoltura biologica.	2024
	Il Recycled Claim Standard (RCS) verifica la percentuale di contenuto riciclato e ne traccia il percorso dalla fonte al prodotto finale. L'acquisto di prodotti certificati Recycled Claim Standard (RCS) dimostra la richiesta di materiali riciclati.	2024



La certificazione della **Parità di genere UNI/PdR 125:2022** stabilisce l'impegno da parte dell'azienda ad adottare politiche interne idonee a promuovere la riduzione del divario di genere, le pari opportunità e l'armonizzazione dei tempi di vita.

2023



Il **Global Recycling Standards (GRS)** verifica la percentuale di materiale riciclato e lo traccia dalla fonte al prodotto finale. I prodotti certificati secondo il GRS contengono, pertanto, materiale riciclato che è stato verificato (in modo indipendente) in ogni fase della catena di fornitura. Il GRS include inoltre rigorosi requisiti sociali, ambientali e chimici, che devono essere soddisfatti dagli impianti, dalla fonte al fornitore finale. L'acquisto di prodotti certificati GRS dimostra, quindi, la necessità di contenuti riciclati e di migliori pratiche di lavorazione nella catena di fornitura.

2023



Il **Global Organic Textile Standard (GOTS)** riconosce e definisce i criteri per lo sviluppo responsabile e sostenibile del settore tessile attraverso l'utilizzo dell'agricoltura biologica. Lo standard stabilisce i requisiti su tutta la catena di approvvigionamento per le condizioni ecologiche e di lavoro nella produzione di tessuti e abbigliamento utilizzando materie prime biologiche. La produzione biologica si basa su un sistema agricolo che sostiene e ripristina la fertilità del suolo senza l'uso di pesticidi tossici e fertilizzanti sintetici persistenti. Inoltre, comprende leggi sul benessere degli animali e sul divieto degli organismi geneticamente modificati.

2023



SA8000 è uno standard per la responsabilità sociale sviluppato da Social Accountability International (SAI). Si basa sui principi delle norme internazionali sui diritti umani come descritto nelle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. SA8000 fornisce un quadro per le organizzazioni per dimostrare il loro impegno a garantire un trattamento equo ed etico dei lavoratori in tutta la loro catena di fornitura.

2022



Better Cotton è un'iniziativa globale che promuove la produzione di cotone in modo responsabile, etico e ambientale. Nell'affrontare le sfide della sostenibilità nel settore tessile, la Better Cotton ha l'obiettivo di ridefinire le pratiche di coltivazione e produzione del cotone.

2021



ISO 45001:2018 è uno standard internazionale per i sistemi di gestione relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, al fine di gestire efficacemente i rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e migliorare le prestazioni.

2020



ISO 14001:2015 è uno standard riconosciuto a livello internazionale per i Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) sviluppato dall'organizzazione internazionale per la normazione (International Organization for Standardization - ISO). Fornisce un framework che le organizzazioni possono seguire per stabilire, implementare, mantenere e migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali.

2019



I **codici di condotta amfori BSCI (Business Social Compliance Initiative) e BEPI (Business Environmental Performance Initiative)** includono principi di conformità legale, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, orari di lavoro dignitosi, equa remunerazione, salute e sicurezza sul lavoro, contenimento dell'impatto ambientale della catena produttiva in aspetti come il consumo di energia, la riduzione delle emissioni di gas serra o la gestione delle sostanze chimiche.

2017



ISO 9001:2015 è uno standard riconosciuto a livello internazionale per i Sistemi di Gestione della Qualità (SGQ) sviluppato dall'organizzazione internazionale per la normazione (International Organization for Standardization - ISO). La certificazione definisce i requisiti per garantire che i prodotti dell'organizzazione soddisfino costantemente le esigenze dei clienti e gli standard normativi, migliorando al contempo la soddisfazione dei clienti.

2016

 Prodotto	 Obiettivi operativi	 Azioni
  Linee di indirizzo strategico • Sviluppare prodotti durevoli e sostenibili • Innovare i prodotti realizzati per aumentare la qualità e la sicurezza • Migliorare la soddisfazione dei clienti	• Continuare a misurare la durabilità dei nostri prodotti attraverso specifici KPI e aumentare questa caratteristica nel tempo • Continuare ad aumentare la produzione di capi contenenti una percentuale di cotone e materie prime approvvigionate da filiere sostenibili • Definire specifici obiettivi di riduzione degli impatti ambientali legati al ciclo di vita dei nostri prodotti	• Misurare gli impatti dei materiali utilizzati • Realizzare una Carbon footprint per nuove linee di prodotto • Valutare e prototipare una linea di prodotti sostenibile • Aumentare sempre di più l'approvvigionamento di materie prime sostenibili, aderendo a programmi come Better Cotton e soddisfacendo requisiti di certificazioni come GOTS e GRS • Sensibilizzare i nostri clienti sulla sostenibilità dei nostri prodotti

 Trasparenza	 Obiettivi operativi	 Azioni
  Linee di indirizzo strategico • Rafforzare la governance sui temi di etica, compliance e sostenibilità • Gestire in modo etico e sostenibile la catena di fornitura	• Diffondere la conoscenza del nostro Codice Etico e garantirne la condivisione da parte dei nostri dipendenti e dei nostri business partners • Definire un Codice di Condotta Fornitori con specifici criteri legati a temi ambientali e sociali condivisi • Migliorare nel tempo la performance ESG dei nostri fornitori, misurata attraverso specifici audit effettuati da enti indipendenti	• Ampliare gli elementi di indagine dei fornitori con aspetti di sostenibilità • Valutare l'adozione di un Codice di Condotta per i fornitori • Continuare a sensibilizzare i dipendenti delle sedi estere e i fornitori sulle attività di sostenibilità • Continuare con la diffusione del Codice Etico ai dipendenti e ai partner commerciali • Mantenere la compliance normativa relativamente ai nuovi regolamenti e obblighi ambientali nei vari Paesi

 Persone	 Obiettivi operativi	 Azioni
  Linee di indirizzo strategico • Garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori • Migliorare il benessere e la soddisfazione dei dipendenti • Valorizzare la comunità e il territorio locale	• Accrescere la consapevolezza interna sul Sistema Salute e Sicurezza e rafforzare il sistema dei controlli interni • Migliorare costantemente la salubrità degli ambienti di lavoro e mitigare i rischi legati alle attività nei nostri stabilimenti • Sviluppare collaborazioni e progetti strategici con organizzazioni del territorio per generare impatti positivi sull'ambiente e sulle persone	• Continuare a rafforzare la formazione sui temi di salute e sicurezza • Implementare le attività di engagement e sensibilizzazione dei dipendenti in merito alla sostenibilità e implementare le attività legate al pillar 5 delle tematiche ESG • Continuare a promuovere un ambiente lavorativo equo, inclusivo e rivolto alle pari opportunità • Progettare e partecipare a iniziative del territorio legate a sport, volontariato e tutela dell'ambiente • Continuare ad attirare talenti e rafforzare la relazione con la comunità locale

 Ambiente	 Obiettivi operativi	 Azioni
  Linee di indirizzo strategico • Ridurre i consumi energetici e le emissioni climalteranti • Aumentare la sostenibilità ambientale delle materie prime acquistate	• Misurare le emissioni climalteranti generate dal nostro Gruppo, incluse le emissioni GHG legate alle nostre attività indirette (Scope 3) • Sviluppare un piano di decarbonizzazione delle nostre attività, definendo target di riduzione in linea con gli Accordi di Parigi • Sviluppare attività volte a ridurre il fabbisogno di materie prime per i prodotti e per il packaging attraverso approcci di economia circolare	• Continuare a tracciare le emissioni di CO₂ e sviluppare iniziative di riduzione o compensazione • Ampliare il perimetro di calcolo delle emissioni per tutte le sedi • Coinvolgere le sedi estere in iniziative di riduzione degli impatti • Migliorare la gestione e le emissioni dei trasporti upstream e downstream • Implementare soluzioni per ottimizzare gli impatti del nostro packaging adottando alternative come l'utilizzo di materiali riciclati o provenienti da fonti gestite in modo sostenibile



02



Il prodotto

Temi materiali collegati a questo pillar

- Qualità, sicurezza e conformità dei prodotti
- Compliance e reputazione
- Soddisfazione dei clienti
- Innovazione di prodotto, processo, R&D
- Performance economiche

Sustainable Development Goals ONU rilevanti per questo pillar

9 INDUSTRY, INNOVATION
AND INFRASTRUCTURE



12 RESPONSIBLE
CONSUMPTION
AND PRODUCTION



L'innovazione è il nostro impegno quotidiano: ampliamo e miglioriamo la nostra gamma con costanza e dedizione.



I nostri prodotti

Abbiamo costruito una solida storia di **crescita e sviluppo del nostro brand**, diventando un punto di riferimento nel settore dell'abbigliamento da lavoro, professionale e casual.

Questo successo è il risultato di una visione strategica orientata all'innovazione, che si concretizza in una vasta gamma di **prodotti**, studiati per agevolare i movimenti quotidiani.

Il nostro **team di Ricerca e Sviluppo**, cuore pulsante dell'azienda, è composto da professionisti altamente qualificati e appassionati. Ogni anno, il nostro lavoro si traduce in **nuovi prototipi**, ampliando costantemente il catalogo prodotti.

L'impegno del team R&D non si limita alla creazione di novità, ma si estende all'aggiornamento continuo degli articoli esistenti, per garantire la loro competitività e adeguatezza al mercato.

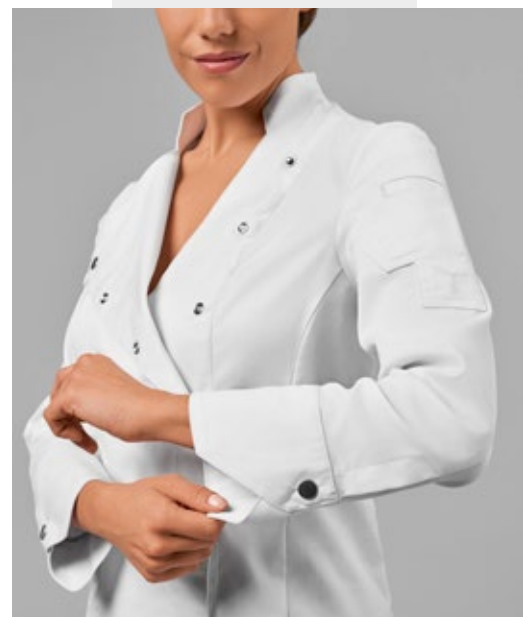
L'ampliamento della gamma prodotti è un nostro obiettivo prioritario, perseguito attraverso lo sviluppo di nuove soluzioni all'interno delle categorie esistenti e l'esplorazione di settori innovativi.

Nel 2024 abbiamo implementato il nostro catalogo con i capi HORECA, una collezione che comprende un'ampia gamma di modelli, pensati per soddisfare le esigenze delle diverse figure professionali di questo settore.

Inoltre, abbiamo continuato a scegliere **materiali resistenti e traspiranti**, come il cotone e il poliestere, per garantire il massimo comfort durante le lunghe ore di lavoro.

La creatività,
la ricerca e la qualità
sono le componenti
essenziali del
processo di creazione
dei nostri capi.

La collezione HORECA
spazia tra proposte di
squisita eleganza e linee
dai sapori più casual.



Il nostro approccio integrato, che considera l'intero ciclo di vita del prodotto, ci permette di raggiungere standard elevati e di garantire l'affidabilità dei nostri prodotti nel tempo.

Colori e personalità:
le collezioni DAYPACK
e ONHEAD, lanciate nel
2024, sono un manifesto
di stile e autenticità.



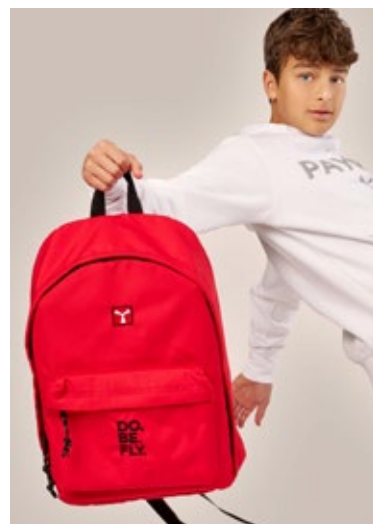
Sempre nel 2024 abbiamo realizzato le collezioni **ONHEAD**, una linea di cappellini, berrette e scaldacollo pensati per un pubblico giovane e versatile, **DAYPACK**, una selezione di zaini e sacche per chiunque cerchi un accessorio pratico e versatile per trasportare il proprio indispensabile nel quotidiano.

Qualità e sostenibilità sono per noi **valori fondamentali**. Ogni fase del processo produttivo, dalla ricerca al design del packaging, è sottoposta a controlli rigorosi, con un'attenzione particolare all'impatto ambientale e alla salute.

Un impegno che si traduce in un valore unico per i clienti, che possono contare su soluzioni innovative, performanti e rispettose dell'ambiente.

In linea con il nostro impegno per la trasparenza e la tracciabilità, abbiamo deciso di anticipare l'implementazione del **Passaporto Digitale di Prodotto (DPP)**, in conformità con la direttiva "Green Claim".

A partire dal 1° gennaio 2025 tutti i prodotti saranno dotati di DPP, avendo così la possibilità di conoscere le caratteristiche tecniche dei nostri capi, le istruzioni di lavaggio e tutte le informazioni relative al capo e al suo packaging.



*Il nostro team R&D sviluppa soluzioni innovative che rispettano le normative
ma non rinunciano a qualità, comfort e stile unico.*



Le gamme di prodotti a catalogo



Casual

Capi di abbigliamento casual e sportivi per team di ogni tipo e per divise aziendali



Workwear

Abbigliamento per la protezione individuale



Safety

Guanti e accessori per la protezione individuale



Professional

Abbigliamento dedicato al settore HORECA



Footwear

Calzature di sicurezza



Headwear & Bags

Cappellini, berrettini e DAYPACK (zaini e sacche)

I materiali utilizzati

L'industria dell'abbigliamento, tradizionalmente dipendente dall'uso di risorse naturali, ha un impatto inevitabile sulle matrici ambientali a livello sia locale che globale. Tuttavia, c'è una crescente consapevolezza della necessità di ridurre questa dipendenza e di adottare fonti di approvvigionamento più sostenibili.

Questo approccio non solo offre **vantaggi commerciali**, ma contribuisce anche a **minimizzare l'impatto ambientale**.

Per questo motivo, nell'ambito dell'analisi dei rischi ambientali relativa all'implementazione del nostro sistema di gestione ambientale conforme alla **norma ISO 14001**, conduciamo una dettagliata identificazione dei processi e dei loro input e output di materiali, al fine di associare a ogni attività svolta i corrispondenti aspetti ambientali da monitorare e gestire in modo continuativo.

Insieme ai nostri partner produttori, utilizziamo una **varietà di materiali** per la realizzazione dei nostri prodotti, tra cui **cotone, nylon, pellame e fibre sintetiche**, oltre a materiali per gli imballaggi utilizzati nel trasporto e nella distribuzione, come **carta, cartone** e, in misura minore, **materie plastiche**.

Per la scelta dei materiali da utilizzare nei prodotti, conduciamo indagini specifiche che hanno il compito di garantire sia la **conformità dei tessuti per soddisfare specifiche prestazioni** (antifiamma, antiacido, antipioggia, ecc.) sia la qualità e il massimo comfort dei capi prodotti.

Scegliamo
con attenzione
i materiali per
offrire articoli
che uniscano
versatilità, qualità
e design.



Consapevoli dell'impatto delle nostre azioni abbiamo deciso di **focalizzare l'attenzione sul packaging**.

L'ufficio di Ricerca e Sviluppo, nel corso del 2024, ha collaborato direttamente con i fornitori per individuare le **soluzioni maggiormente innovative per il packaging dei prodotti**, con l'obiettivo di ridurre il più possibile la plastica utilizzata negli imballaggi e incrementare l'utilizzo di carta certificata FSC®.

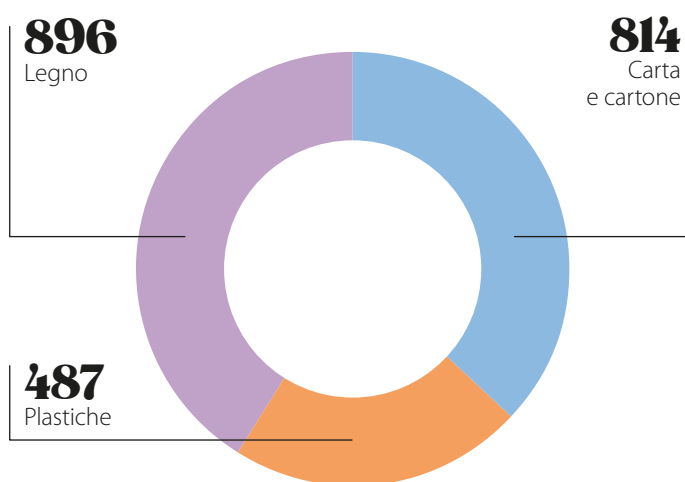
Internamente sono state direttamente sviluppate soluzioni che considerano un packaging più sostenibile, come la **nuova linea di guanti proposta con confezione interamente in carta** che evita l'utilizzo di packaging secondario in plastica.

Per quanto riguarda t-shirt e polo si è ottimizzato eliminando le singole polybag e imbustando a multipli; inoltre per tutti i capi si utilizzano **polybag in plastica 100% riciclata**.

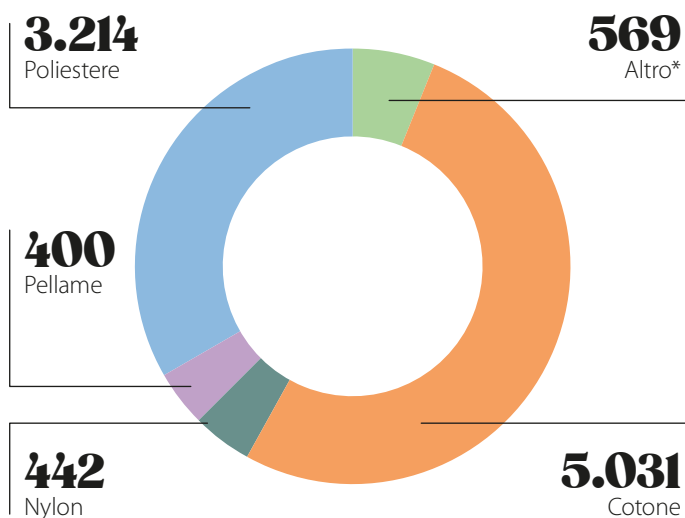
Tutti i materiali di carta o cartone quali cataloghi e brochure sono stati stampati su **carta certificata FSC®**.

Ci impegniamo nella scelta degli imballaggi per garantire una distribuzione sicura e responsabile.

CONSUMO DI MATERIALI PER IL PACKAGING (ton)



CONSUMO DI MATERIALI PER LA REALIZZAZIONE DEI CAPI (ton)



*Elastan, polipropilene, polietilene, viscosa, nitrile.

Materiali sostenibili per uno sviluppo duraturo

La sostenibilità
non è solo un
impegno verso
l'ambiente
ma anche
un'opportunità
di crescita

La riduzione della dipendenza da risorse naturali tra cui fibre vergini come il cotone, insieme all'adozione di metodi di produzione alternativi, rappresentano una sfida cruciale per il nostro pianeta. Per affrontare questa problematica, è fondamentale adottare **strategie e azioni sempre più innovative e sostenibili**.

Una delle soluzioni più promettenti è l'utilizzo di **materiali alternativi**, come fibre riciclate o di origine biologica.

Le **fibre riciclate**, non solo riducono il consumo di risorse naturali preziose, ma contribuiscono anche a diminuire l'inquinamento derivante dalla produzione di nuovi materiali.

Le **fibre biologiche** rappresentano un'alternativa valida per ridurre l'impatto ambientale legato all'uso di pesticidi e fertilizzanti tossici, spesso impiegati nella coltivazione tradizionale del cotone.

Parallelamente, lo sviluppo di **fonti di approvvigionamento sostenibili** gioca un ruolo chiave nella tutela dell'ambiente. La produzione biologica, in particolare, si distingue per la sua capacità di preservare gli ecosistemi, ridurre l'erosione del suolo e prevenire altre forme di degrado ambientale.

L'impegno verso pratiche sostenibili non si traduce solamente in benefici ambientali. Esso può anche generare **vantaggi commerciali** significativi trainati da un numero sempre più crescente di consumatori attenti all'impatto ambientale dei prodotti che acquista.

Le aziende che dimostrano un **impegno concreto verso la sostenibilità** possono quindi attrarre una clientela più ampia e fidelizzata, aprendosi al contempo nuovi mercati e riducendo i rischi legati alla disponibilità e ai costi connessi all'utilizzo di risorse vergini.

In linea con questa visione **siamo attivamente coinvolti nella ricerca di soluzioni alternative da implementare lungo tutta la nostra catena del valore**, che si concretizzano con l'adesione alle più virtuose iniziative e nell'adozione delle certificazioni più rappresentative del settore.

LE NOSTRE ADESIONI A PROGRAMMI INTERNAZIONALI E LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE DAI NOSTRI MATERIALI



Better Cotton

Per una filiera
del cotone più
sostenibile,
a beneficio
dell'ambiente e
delle comunità
agricole.

A partire dal 2022 aderiamo a **Better Cotton**, un'organizzazione internazionale che si pone l'obiettivo di promuovere una filiera del cotone più sostenibile a livello globale.

Better Cotton lavora per ridurre gli impatti negativi delle fasi di coltivazione e lavorazione del cotone, contribuendo a un futuro più sostenibile per l'industria tessile.

Aderire alla strategia Better Cotton significa perseguire i **criteri** che hanno lo scopo di condurre i produttori globali di cotone ad una produzione più responsabile per l'ambiente e per le comunità agricole attraverso **sette principi guida**.



I principi "Better Cotton"

01 Protezione delle colture

Prediligere tecniche alternative ed eliminare l'uso dei pesticidi.

02 Utilizzo dell'acqua in modo sostenibile

Implementare pratiche di irrigazione responsabili.

03 Salute del suolo

Promuovere tecniche di coltivazione migliori, per colture più rigogliose.

04 Biodiversità

Migliorare e conservare le aree di habitat naturale con un piano dedicato.

05 Raccolta, stoccaggio e trasporto

Supportare gli agricoltori nell'adozione di sistemi più efficienti.

06 Condizioni di lavoro dignitose

Impegnarsi a favorire il benessere degli agricoltori e delle loro comunità.

07 Sistema di gestione efficace

Investire nell'apprendimento continuo degli agricoltori e nel miglioramento delle pratiche agricole.



L'impatto di Better Cotton

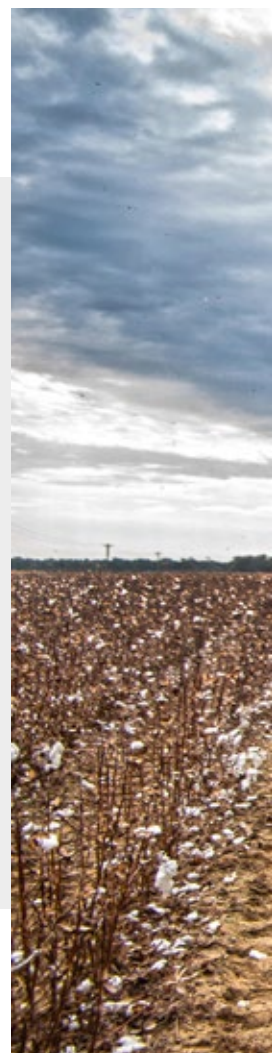


75%
di cotone
proviene da fonti
Better Cotton

Nel 2024, **abbiamo raggiunto un traguardo importante: il 75% del cotone proviene da fonti Better Cotton.**

Consapevoli dell'importanza di investire in programmi che promuovono l'utilizzo responsabile della coltivazione e della lavorazione del cotone, per il 2024 di seguito riportiamo il nostro impatto nella partecipazione come membri Better Cotton.

Nel 2024, **5.679.816 kg di cotone** sono stati **prodotti seguendo standard più sostenibili**, con un impatto positivo su persone e ambiente.



I punti chiave del nostro impegno come membri di Better Cotton



Supporto agli agricoltori

Il nostro impegno si traduce in un sostegno concreto agli agricoltori. Grazie al nostro approvvigionamento, abbiamo contribuito ad **aumentare la loro redditività del 15%** stimato nelle ultime tre stagioni.

Questo incremento non è solo un numero, ma rappresenta una **migliore qualità di vita** per le comunità agricole, garantendo loro **condizioni di lavoro dignitose** e la **libertà di organizzarsi**.



Risparmio di risorse idriche

La sostenibilità per noi significa anche rispetto per le risorse naturali. Nel 2024, stimiamo di aver contribuito a **risparmiare 317.275 m³ di acqua** nella produzione del cotone.

Questo risultato è fondamentale per **preservare la biodiversità** e **ottimizzare l'uso delle risorse idriche**, un bene prezioso per il nostro pianeta.



Riduzione dell'uso di pesticidi

Un altro aspetto cruciale del nostro impegno è la **riduzione dell'impatto ambientale**.

Nel 2024, stimiamo di aver contribuito a **ridurre l'uso di pesticidi attivi di 437 kg**. Questo significa meno sostanze chimiche nocive nell'ambiente e una maggiore tutela della salute umana.

Questi risultati sono un passo importante nel nostro percorso verso una maggiore sostenibilità. Continueremo a lavorare con Better Cotton e altri partner per promuovere pratiche agricole sostenibili e ridurre il nostro impatto ambientale.

Recycled Claim Standard ed Organic Content Standard

Garantiamo
standard elevati
nella scelta dei
materiali, puntando
su certificazioni
riconosciute a livello
internazionale

In quest'ottica, abbiamo recentemente ottenuto le **certificazioni OCS (Organic Content Standard) e RCS (Recycled Claim Standard)**.



Organic Content Standard (OCS)

L'Organic Content Standard (OCS) **verifica la percentuale di materiale coltivato biologicamente e ne traccia la produzione dalla fonte al prodotto finale**. I prodotti certificati secondo lo standard OCS, pertanto, contengono materiale coltivato biologicamente e verificato (in modo indipendente) in ogni fase della filiera. I prodotti certificati **Organic Content Standard 100 (OCS 100)** contengono **almeno il 95% di materiale coltivato biologicamente**, mentre i prodotti certificati **Organic Content Standard Blended (OCS Blended)** **contengono tra il 5 e il 94% di materiale coltivato biologicamente**. Il cotone biologico viene prodotto e certificato secondo gli standard dell'agricoltura biologica, che richiedono pratiche volte a sostenere gli ecosistemi.





Recycled Claim Standard (RCS)

Il Recycled Claim Standard (RCS) **verifica la percentuale di contenuto riciclato e ne traccia il percorso dalla fonte al prodotto finale**. I prodotti certificati secondo il Recycled Claim Standard (RCS), pertanto, contengono materiale riciclato che è stato verificato (in modo indipendente) in ogni fase della catena di fornitura, dalla fonte al prodotto finale. I prodotti certificati secondo il **Recycled Claim Standard 100 (RCS 100) contengono almeno il 95% di materiale riciclato certificato**, mentre i prodotti certificati secondo il **Recycled Claim Standard Blended (RCS Blended) contengono tra il 5 e il 94% di materiale riciclato certificato**.

Il nostro obiettivo per i prossimi anni è sviluppare una linea di prodotti certificati, tracciabili e conformi lungo tutta la filiera.

Questo impegno si traduce in una maggiore trasparenza e fiducia per i consumatori, che possono essere certi dell'origine e della sostenibilità dei prodotti che acquistano. Ci impegniamo a continuare a migliorare i nostri processi produttivi al fine di ridurre l'impatto ambientale, promuovendo un modello di consumo più responsabile e sostenibile.



La gestione sostenibile del packaging

Adottiamo un approccio consapevole al packaging, privilegiando materiali riciclati e provenienti da fonti responsabili.

Tutti i prodotti messi sul mercato a marchio Payper sono provvisti di apposito **imballaggio primario e secondario**, che differiscono per tipologia, funzione e materiali. Tra questi, sono rilevanti in particolare **carta e cartone, plastica e legno**.

Nel tempo, abbiamo attuato varie iniziative per **ridurre gli impatti legati al consumo di materiali e alla generazione di rifiuti da imballaggio**. In particolare, nelle fasi di composizione degli ordini, **il cartone ondulato viene riutilizzato più volte per le spedizioni successive (re-packing)** considerando una soglia minima tollerabile al fine di mantenere al contempo la qualità e l'integrità dello stesso.

Ci impegniamo per **ridurre l'uso della plastica**, implementando soluzioni innovative per l'esposizione e il servizio al cliente, come la nuova linea di guanti con **HanTag in sola carta**. Per ottimizzare il trasporto dei guanti, è stata introdotta inoltre una soluzione che raggruppa 12 guanti in un'unica scatola interamente in carta certificata FSC®.

Al fine di considerare le migliori soluzioni di packaging sostenibile, qualora certi materiali siano indispensabili o non riducibili, si provvede alla loro sostituzione con materiali riciclati e/o certificati ad esempio tramite il **Global Recycled Standard (GRS)**.

Durante il 2024 ci siamo impegnati per modificare tutti i nostri materiali cartacei con **carta riciclata o proveniente da fonti di gestione responsabile (FSC®)**, ponendoci come obiettivo il raggiungimento del **100% entro il 2030**.

Già dal 2023, abbiamo implementato anche un'ulteriore iniziativa sul packaging in riferimento al nastro adesivo usato per gli imballi, scegliendo di utilizzare la linea di **nastri adesivi "EcoHIT19"**, realizzata con **film contenenti almeno l'85% di materiale riciclato da post-consumo**.



Dal 2024 ci siamo impegnati a raggiungere il 100% di carta riciclata FSC® in tutti i nostri materiali entro il 2030.



Resistenza dei materiali e durabilità dei capi

Ciò che differenzia economia lineare da economia circolare risiede nella modalità in cui il valore viene creato e mantenuto all'interno del sistema il più a lungo possibile.

In Industrial Wear miriamo a concretizzare proprio questo approccio, sviluppando prodotti durevoli, contenenti materiali riciclati e in grado di essere riciclati a fine vita.

Il **rischio di obsolescenza** dell'abbigliamento professionale e promozionale è decisamente più contenuto rispetto all'abbigliamento tradizionale: la divisa da lavoro necessita della **maggiore "long-life" possibile**, per esigenze di uniformità all'interno delle aziende clienti finali. Questa è una delle ragioni dell'elevata **durata di vita media degli articoli** a catalogo, alcuni di questi presenti fin dalla nascita di Industrial Wear.

La **resistenza**, e quindi la **durabilità** complessiva, è parte delle caratteristiche di base che i capi devono garantire in fase di utilizzo. A questo scopo, per i DPI di ogni categoria vengono effettuati opportuni **test e prove di laboratorio** che mirano a verificare il rispetto di tali proprietà.





Certificazione di qualità SATRA

Industrial Wear è membro di **SATRA**, autorità leader nelle verifiche tecniche sui **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**, in particolare calzature e articoli in pelle.

I membri di SATRA hanno accesso esclusivo a metodi di testing e ricerca, consulenza, formazione tecnica e accreditamento.

*Essere membro di SATRA
conferma la nostra volontà di
garantire alti standard qualitativi.*



Qualità e performance: la garanzia della protezione

Abbiamo acquisito grande esperienza nel campo del design, dello sviluppo di modelli e dell'approvvigionamento di materie prime per la realizzazione di capi da lavoro, professionali e casual, con un obiettivo ben chiaro: **rendere le prestazioni dei lavoratori più sicure**, più pratiche, con maggior fascino.

Per ottenere questi risultati, l'attenzione alla qualità dei processi e la certificazione dei parametri di performance dei prodotti sono fondamentali.

La maggior parte dei nostri articoli sono contrassegnati come DPI (Dispositivi di Protezione Individuale). In questo senso, tali articoli devono superare appositi test previsti dal Regolamento europeo 2016/425, in merito a salubrità, innocuità, resistenza ed altri parametri.

Abbiamo deciso di eliminare i PFAS dai nostri prodotti ancora prima dell'entrata in vigore della normativa, optando per soluzioni alternative in linea con il nostro impegno.



La gestione dei PFAS

In passato venivano utilizzate sostanze chimiche chiamate **PFAS** per rendere i tessuti resistenti all'acqua, poiché in grado di garantire un'ottima prestazione idrorepellente e oleorepellente.

Tuttavia, l'utilizzo di queste sostanze comporta **danni all'ambiente e alla salute umana**. Infatti, i PFAS sono in grado di depositarsi in grande quantità sia nell'ambiente sia negli esseri umani, contaminando acqua, cibo, suolo e aria.

Con l'obiettivo di proteggere l'ambiente e la salute dei consumatori, le leggi sui PFAS sono diventate più severe, impattando anche la nostra realtà di prodotto Payper.

Ad ogni modo, avevamo deciso, ancora prima dell'entrata in vigore delle novità legislative, di **eliminare completamente i PFAS dai nostri prodotti, sostituendoli con trattamenti alternativi altrettanto efficaci ma più sostenibili**.

Per garantire che tutti i nostri prodotti siano privi di PFAS, abbiamo introdotto uno **stringente capitolato tecnico condiviso con i fornitori** di tessuto e inserito verifiche puntuali con relative **analisi effettuate su ogni lotto di produzione**, gestite dal nostro Laboratorio Qualità.

Grazie a queste azioni, tutti i **giubbotti** e i **DPI di Payper** sono in grado di garantire massima **proprietà idrorepellente** senza danneggiare ambiente e salute.



La classificazione dei DPI

I Dispositivi di Protezione Individuale vengono classificati in tre categorie, in ordine crescente a seconda del grado di rischio connesso all'attività lavorativa.

- **DPI di prima categoria:** sono dispositivi di protezione per attività che hanno rischio minimo e che possono procurare danni di lieve entità (come effetto di vibrazioni, raggi solari, urti lievi, fenomeni atmosferici, ecc.). Sono autocertificati dal produttore.
- **DPI di seconda categoria:** DPI che non rientrano nelle altre due categorie e che sono legati ad attività con rischio significativo. È richiesto un attestato di certificazione di un organismo notificato.
- **DPI di terza categoria:** dispositivi che proteggono il lavoratore da danni gravi o permanenti per la sua salute o dal rischio di morte.



L'evoluzione dei prodotti: creatività, ricerca e sviluppo

La costante ricerca dell'eccellenza guida ogni giorno le nostre scelte, animati dalla volontà di lasciare un segno tangibile e trasversale nell'abbigliamento da lavoro e in quello promozionale e casual.

Investiamo molte risorse nello **sviluppo creativo di nuovi modelli**, una fase cruciale sia per la competitività e la creazione di valore, sia per la sostenibilità ambientale dei capi. L'obiettivo primario è realizzare esclusivamente modelli sostenibili, prodotti attraverso processi responsabili e certificati, e con una filiera produttiva completamente tracciabile.

Ogni idea creativa ha impulso dagli **uffici interni di design e prototipia**, per poi giungere in **laboratorio**, dove esperti del settore analizzano e selezionano i tessuti e i materiali migliori in termini di resistenza, durabilità, flessibilità, unitamente alla conformità alle più importanti norme internazionali.

Il nostro impegno nel garantire la massima qualità è ciò che rende innovativi, funzionali e confortevoli gli articoli delle nostre collezioni, resi unici e riconoscibili dalla scrupolosa **ricerca dei dettagli**.



01

Primo disegno
e prototipia

02

Analisi
del prototipo

03

Tech-report
del prodotto

04

Comunicazione costante
con i produttori

La sicurezza dei prodotti e la garanzia della salute dei clienti finali

Gli **uffici tecnici**, dislocati nelle diverse aree produttive nel mondo, assicurano il rispetto degli standard produttivi e delle condizioni di lavoro in totale sinergia con il **Laboratorio Qualità** centralizzato.

La totalità della nostra produzione rispetta i parametri del **Regolamento Europeo REACH** (CE n. 1907/2006) che registra, valuta, autorizza e restringe l'utilizzo delle sostanze chimiche. Vengono inoltre eseguiti **test di innocuità**, come la determinazione del pH dell'estratto acquoso, la verifica della presenza di azocomposti e la conformità ai requisiti del **Regolamento REACH**. Tutti i risultati sono archiviati in laboratorio.

Da diversi anni, infine, i nostri principali fornitori producono con **materiali certificati OEKO-TEX®**. Lo **STANDARD 100 by OEKO-TEX®** garantisce l'assenza di sostanze nocive alla salute sui prodotti, tramite esigenti criteri di verifica.

Sia nel 2023 che nel 2024 su **tutte le categorie dei nostri prodotti Payper** (Casual, Work, Safety, Professional, Footwear) è stata eseguita la valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza degli utilizzatori finali. Poiché quasi tutti i prodotti sono DPI, devono rispettare i requisiti minimi per la salute e sicurezza dei lavoratori secondo il **Regolamento Europeo 2016/425**.

Oltre ai requisiti minimi richiesti dai regolamenti, l'azienda svolge test su tutti i prodotti attraverso analisi di dettaglio coordinate dal laboratorio interno. Questa operazione viene effettuata su tutte le produzioni Industrial Wear.



Le nostre produzioni rispettano i parametri internazionali di protezione e sicurezza



Al servizio dei nostri clienti



La comunicazione verso i clienti si sviluppa con **strumenti digitali** come video, newsletter via mail e **canali tradizionali** in forma cartacea, come cataloghi e brochure commerciali.

L'ufficio Customer Care aziendale è costantemente impegnato **nell'assicurare un rapido ed efficace supporto ai clienti**, garantendo in media una risoluzione dei reclami entro una settimana dall'apertura.

Nella filosofia di essere sempre più alleati strategici dei nostri partner, è nato nel 2021 il progetto "**Retail Experience**" con la finalità di creare **un'esperienza di acquisto Payper**, ovvero degli ambienti immersivi e dedicati, caratterizzati dai nostri colori riconoscibili ed elementi di design.



Indagini statistiche

Questa attività è spesso richiesta dalla Direzione Generale per raccogliere informazioni sulla **soddisfazione del cliente**.



Raccolta dei reclami

I reclami vengono **registrati su un apposito modulo**, di cui viene periodicamente fornita una relazione sintetica da parte dell'ufficio reclami alla Direzione Generale.



Resi dei prodotti

Il monitoraggio dei resi fornisce all'azienda un segnale dell'**andamento del prodotto** ed è quindi considerato un segnale della soddisfazione del cliente finale.



Retail Experience

Il progetto “Retail Experience” offre diversi livelli di partecipazione e soluzioni espositive.

- **Payper Island** – area mostra composta da espositori free-standing
- **Payper Corner** – un vero e proprio arredo, con materiali di qualità realizzati su misura.
- **Payper Flex** – area espositiva modulare che si adattano più facilmente alle esigenze espositive.
- **Payper Smart Point** – per raggiungere quei clienti che, con l’obiettivo di crescere, sviluppano una prima collaborazione con la nostra azienda.

Per intensificare l’esperienza di vendita del nostro rivenditore è attivo anche un servizio di **Visual Merchandising** con un professionista del settore che si occupa

di implementare tutte le strategie opportune per massimizzare il potenziale di ciascuna realtà sia presso il rivenditore che a distanza. Grazie a questo servizio il rivenditore ha la possibilità di stimolare il consumatore a fidelizzarsi ai prodotti Payper, valorizzando anche la qualità e l’attenzione ai dettagli che contraddistinguono il brand.

Nel corso del 2024, abbiamo ampliato l’offerta per i nostri clienti retail, realizzando espositori e **spazi ad hoc per la linea HORECA**.

Attualmente sul **territorio italiano** sono attivi **149 progetti di Retail Experience**, mentre sul **territorio internazionale sono 73**. Questo rafforza la visione di essere un’azienda con una forte vocazione internazionale, ma che promuove uno stile tipicamente italiano.





03



La trasparenza

Temi materiali collegati a questo pillar

- Etica e integrità nel business
- Gestione delle materie prime
- Gestione sostenibile
e responsabile
della supply chain

Sustainable Development Goals ONU rilevanti per questo pillar



La nostra Supply Chain

La nostra forza risiede in un modello operativo integrato, che fonde collaborazioni strategiche con produttori internazionali.

Selezioniamo partner esterni in base alla loro **specializzazione nella produzione di articoli conformi ai nostri standard** e specifiche tecniche.

Questa partnership si estende a tutta la gamma dei prodotti, con la produzione delle principali linee in centri manifatturieri internazionali situati in **Cina, Bangladesh, Pakistan e India**.

I nostri **uffici Import e Logistica** gestiscono **ogni fase** del processo di distribuzione. I prodotti, infatti, una volta completati, approdano nei **principali porti italiani** di Ravenna, Genova e La Spezia, dove un team specializzato si occupa delle operazioni di sdoganamento.



I nostri uffici gestiscono ogni fase del processo di distribuzione avvalendosi di un'efficiente rete logistica.



I nostri partner produttori

La nostra azienda è un ecosistema, dove ogni componente è essenziale per la crescita e il benessere dell'insieme.

In Industrial Wear abbiamo perseguito da sempre una strategia di consolidamento della nostra catena di fornitura, attraverso una **selezione meticolosa e rigorosa dei partner produttori**.

Questo approccio ci ha permesso di instaurare **relazioni solide e durature**, basate sulla fiducia reciproca e sulla condivisione di obiettivi comuni, promuovendo un percorso di crescita e sviluppo sinergico.

I nostri fornitori sono infatti i partner con cui costruiamo il futuro, selezionati con cura per la loro eccellenza e il loro impegno verso la sostenibilità.

La collaborazione con i fornitori è guidata da diversi principi cardine, tra cui:

- ✓ **qualità senza compromessi**, con campioni attentamente valutati in laboratorio per garantire livelli qualitativi superiori rispetto ai concorrenti;
- ✓ **capacità produttiva e competitività sul prezzo**, per soddisfare le nostre esigenze aziendali e garantire un flusso efficiente e sostenibile;
- ✓ **richiesta di iscrizione alla BCI** (*Better Cotton Initiative*) per i fornitori che trattano articoli in cotone;
- ✓ **responsabilità sociale e ambientale**, per l'equità e la sicurezza delle condizioni di lavoro e il rispetto dell'ambiente.

Questo si traduce per noi in un **approccio proattivo** nella verifica di tutti gli aspetti cruciali. La presenza di **uffici tecnici dislocati nei principali centri di produzione** rappresenta un elemento chiave di questo sistema di controllo.

Questi uffici svolgono infatti un **ruolo multifunzionale**, che va oltre la semplice ispezione della qualità dei prodotti. Sono responsabili del monitoraggio costante dei processi produttivi, garantendo la conformità agli standard aziendali e alle normative vigenti.

Inoltre, si occupano del coordinamento e del follow-up degli ordini, assicurando che i tempi di consegna siano rispettati e che eventuali problematiche vengano risolte tempestivamente.

Ogni giorno lavoriamo per coltivare relazioni di valore con i nostri partner rafforzando la nostra governance sui temi dell'etica, della compliance e della sostenibilità.

La partecipazione dei nostri partner a iniziative e certificazioni



100%

i fornitori **mappati**
secondo **criteri di qualità,**
ambientali e sociali



73%

i fornitori che utilizzano packaging
esclusivamente **certificato FSC**
(Forest Stewardship Council)



20%

i fornitori
certificati GRS
(Global Recycle Standard)



23%

i fornitori
certificati
ISO 45001



20%

i fornitori
certificati
ISO 14001



43%

i fornitori
certificati
ISO 9001



- Sede del gruppo e principale hub logistico
- Localizzazione dei partner produttori
- Localizzazione delle filiali commerciali
- Ulteriore hub logistico

La valutazione dei fornitori con criteri di sostenibilità



Nel corso del 2024 il 100% dei nuovi fornitori acquisiti è stato sottoposto alla valutazione secondo criteri sociali ed ambientali.

La valutazione dei fornitori prevede una **fase di screening iniziale**, in cui vengono richiesti dati su vari aspetti organizzativi, tra i quali il rispetto delle normative ambientali, delle condizioni di lavoro, dei parametri di salute e sicurezza, non discriminazione ed altri **criteri ambientali e sociali**.

A seguito di valutazione iniziale positiva, il fornitore è inserito nell'**albo dei fornitori approvati**, aggiornato costantemente dall'Ufficio Acquisti. Inoltre, annualmente è previsto un **audit realizzato su tutti i nuovi fornitori di prodotti finiti e sui fornitori esistenti**. In particolare, viene svolta una valutazione delle performance da parte di un ente esterno sulla base dei Codici di Condotta Amfori BSCI e BEPI, che prendono in considerazione **14 parametri, tra cui Social Accountability, Health & Safety, Environment**.

A conclusione del processo di valutazione, viene inviato all'azienda un **Factory Audit Report**, che contiene il punteggio di performance relativo per ognuno degli ambiti considerati.

La **valutazione dei nostri fornitori da parte di Amfori**, attraverso audit periodici e monitoraggio dei criteri ESG, si traduce una classificazione in cui:

- il **punteggio A** rappresenta il livello più alto, indicando l'**eccellenza** del fornitore;
- il **punteggio B** identifica fornitori con **capacità quasi ottimali** e **prestazioni conformi**;
- il **punteggio C** denota una **qualità buona**;
- i **punteggi D e No Rating** indicano una **mediocrità** di prestazione.

I nostri fornitori attualmente in essere hanno ottenuto ottimi punteggi nell'analisi Amfori, a dimostrazione della qualità delle loro prestazioni e del nostro impegno nella ricerca dell'eccellenza.

*Il nostro impegno in linea
con i codici di condotta
Amfori BSCI e BEPI*

Attraverso l'allineamento ai **Codici di Condotta Amfori BSCI (Business Social Compliance Initiative) e BEPI (Business Environmental Performance Initiative)**, ci impegniamo, insieme ai nostri partner commerciali, a monitorare i criteri ESG lungo tutta la catena di fornitura, in conformità con i principi internazionali.

Tale impegno si traduce in valori chiave, tra cui il miglioramento continuo, il dialogo costruttivo, la cooperazione e la responsabilizzazione degli stakeholder, per tutelare l'ambiente, garantire il rispetto della legislazione nazionale e internazionale e promuovere la trasparenza.

Le azioni concrete comprendono:

- un **sistema di gestione ambientale** efficace;
- il controllo attivo dell'**uso dell'energia**, riducendo le emissioni di gas a effetto serra;
- la **gestione delle emissioni** di sostanze pericolose nell'aria;
- il controllo della **gestione e dell'efficienza idrica**, inclusi il riutilizzo dell'acqua;
- la **gestione dei rifiuti**;
- la **tutela della biodiversità** e la gestione degli impatti ambientali;
- la **gestione dell'inquinamento acustico**;
- il controllo dell'uso e smaltimento di **sostanze pericolose**.

Questi obiettivi vengono costantemente monitorati attraverso l'analisi di materialità, la mappatura della catena di fornitura, le valutazioni del rischio e attività di miglioramento continuo, garantendo un dialogo trasparente e lineare tra l'azienda e la catena di fornitura.



La riduzione degli impatti nella catena di fornitura

Siamo consapevoli che la sostenibilità è un percorso di miglioramento continuo e ogni giorno ci impegniamo per monitorare gli impatti dei nostri processi.

In particolare, i nostri capi vengono creati dai nostri partner in **diversi siti produttivi nel mondo** tramite **processi tipici dell'industria tessile** ed è ben noto, a noi come alla collettività, che queste attività hanno impatti ambientali rilevanti, come il consumo energetico, la produzione di emissioni e il consumo di acqua.

Per noi è indispensabile comprendere a fondo gli **impatti generati** da tali attività produttive e impegnarci, attraverso il monitoraggio costante e la progressiva collaborazione con i fornitori, a **limitare gli effetti negativi** dei processi sia produttivi che logistici, trovando **soluzioni di mitigazione efficaci**.

Per quanto riguarda gli **impatti upstream**, **sensibilizziamo i partner produttori all'utilizzo di materiali a minore impatto ambientale** perché provenienti da coltivazioni e processi di realizzazione sostenibile, promuovendo per esempio l'adesione al programma Better Cotton per la gestione responsabile del cotone.

Per il 2025 sono in atto poi iniziative per **implementare sempre di più l'utilizzo di fibre riciclate e provenienti da fonti sostenibili per il packaging**, con l'obiettivo di avere il **100% di carta e cartone in ingresso certificato FSC®**.

In merito agli **impatti downstream**, indichiamo agli utilizzatori dei capi Payper le modalità di lavaggio dei capi, incenti-

vando l'**utilizzo di programmi a basse temperature** che garantiscono un minor dispendio di energie e un ridotto rilascio di poliestere nell'acqua.

Nel corso dell'anno abbiamo lavorato inoltre per **raccogliere tutte le informazioni relative ai nostri capi all'interno di una scheda** con dati tecnici e certificazioni, indicazioni di lavaggio e anche dettagli sulle fasi di produzione del capo e sul suo packaging.

Abbiamo anticipato così l'introduzione del **Digital Product Passport (DPP)** per tutti i mercati di riferimento.

Infine, consapevoli degli impatti che alcuni trattamenti dei tessuti possono generare nell'ambiente, abbiamo iniziato a sostituire ed **eliminare** da tutta la nostra produzione **i trattamenti a base PFAS** per utilizzare prodotti alternativi altrettanto efficaci e più sostenibili.

L'impiego di questi nuovi trattamenti si è trasformato in uno stringente capitolato tecnico condiviso con i fornitori di tessuto e in verifiche puntuali con analisi effettuate su ogni lotto di produzione.

Infine, parte degli scarti tessili vengono inviati a **percorsi di riciclo** tramite aziende produttive e no profit, con iniziative di riuso che includono donazioni ad associazioni di volontariato locali.

MATERIALI	IMPATTI AMBIENTALI ASSOCIATI	ATTIVITÀ PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI
 COTONE	L'attività di coltivazione del cotone genera impatti negativi sul suolo, sulla biodiversità e sulla disponibilità idrica. La fase successiva di filatura richiede inoltre il lavaggio del cotone con un rilevante utilizzo di acqua. Infine, la tintura del capo prevede l'utilizzo di vari composti chimici e l'impiego di cospicue quantità di acqua.	✓ Utilizzo di cotone provenienti da coltivazioni sostenibili nell'ambito dell'adesione all'iniziativa Better Cotton e GOTS OCS ✓ Richiesta a tutti i fornitori di una dichiarazione relativa al non utilizzo di sostanze inquinanti, con successiva richiesta loro subfornitori. ✓ Possibilità di sensibilizzare i fornitori per il recupero dell'energia dal vapore dopo il trattamento in fase di ramatura/sanforizzazione.
 POLIESTERE E NYLON	La fase di fabbricazione dei reagenti e la creazione della fibra per sintesi produce impatti legati all'utilizzo di combustibili fossili come materie prime base, al consumo di acqua per il lavaggio e di energia elettrica per la regolazione della temperatura di processo, oltre alle emissioni di particolato associate alle reazioni chimiche generate.	✓ Inserimento in etichetta dell'indicazione di utilizzo di basse temperature di lavaggio (massimo 30°) per diminuire il rilascio del poliestere. ✓ Inserimento in etichetta dell'indicazione di non utilizzare l'asciugatrice, ma di asciugare all'aria, in modo da limitare il dispendio di energie ✓ È in fase di valutazione l'utilizzo di fibre di poliestere riciclato.
 PLASTICA	La plastica, usata prevalentemente per il packaging e le operazioni di trasporto verso i clienti, per quanto efficiente, non è biodegradabile; comporta quindi un impatto significativo nella gestione del fine vita e nello smaltimento. In particolare, se dispersa nell'ambiente, causa danni ambientali rilevanti.	✓ È in atto un processo di riduzione dell'uso della plastica negli imballaggi, tramite la lottizzazione di più prodotti in una singola polybag. ✓ È in atto un processo di sostituzione della plastica con carta e cartone quando possibile o con la plastica riciclata. ✓ Entro il 2030 prevediamo che il 100% dei nostri prodotti sarà confezionato utilizzando polybag con plastica riciclata.
 LEGNO	Il consumo di legno, carta e cartone comporta la produzione di legno, che, se non è gestita in modo sostenibile, può portare alla deforestazione, contribuendo alla perdita di biodiversità e all'aumento delle emissioni di CO₂. La produzione di carta e cartone richiede grandi quantità di acqua ed energia e può causare inquinamento rilasciando sostanze chimiche, specialmente se vengono utilizzati sbiancanti a base di cloro. Sebbene meno resistenti della plastica, carta e cartone sono più biodegradabili e riciclabili, riducendo l'impatto ambientale a lungo termine.	✓ Richiesta di carta e cartone certificati FSC® da parte dei nostri fornitori a valle e utilizzo di carta sostenibile all'interno dell'azienda a monte. ✓ L'obiettivo per il 2025 è avere il 100% di carta utilizzata certificata FSC®. ✓ Nel 2024, per agevolare lo smercio e il ritiro dei prodotti, abbiamo utilizzato bancali in pallet certificati EPAL, o pallet EUR. In questo caso, i bancali vengono acquistati nuovi e poi rimessi in circolazione tramite il riutilizzo e la riparazione, riducendo così l'impatto ambientale legato alla produzione di nuovi pallet.

L'immissione sul mercato implica fasi che vanno oltre la produzione, includendo design, trasporto, utilizzo e fine vita. Queste fasi, comuni a tutti i materiali, sono gestite attraverso una catena del valore integrata per garantire qualità e sostenibilità lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.

ATTIVITÀ	INIZIATIVE IN CORSO PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI
 PROGETTAZIONE: IDEAZIONE PRODOTTO CON PROTOTIPIA	• I capi prototipi vengono regalati in beneficenza • I prototipi fatti internamente sono realizzati riutilizzando i tessuti inviati dai fornitori per i test iniziali • Ridotto utilizzo carta per file tech. Non vengono più stampati i fogli e la firma risulta elettronica
 REALIZZAZIONE CAPO: TAGLIO, CONFEZIONE, PREPARAZIONE PER LA SPEDIZIONE	• Il cartamodello è disegnato in modo da ridurre lo sfrido del tessuto • I cartoni degli imballi sono dimensionati per contenere un numero di capi che li riempia • È in fase di valutazione l'utilizzo di buste di confezionamento in materiale proveniente da riciclo post consumo o fonti di gestione responsabile.
 TRASPORTO VIA TERRA AL PORTO DI IMBARCO	
 TRASPORTO VIA NAVE AL PORTO IN ITALIA	• Ottimizzazione dei trasporti in modo che siano sempre a pieno carico: i container sono predisposti in modo da essere sempre pieni in modo da ridurre i costi di trasporto per volume di merce spedita. Sono in programma per il 2025 attività per l'avvio di trasporti elettrici, intermodale e navi di nuova generazione a basso impatto ambientale.
 TRASPORTO VIA TERRA E TRENO DAL PORTO AL MAGAZZINO LOGISTICO	
 GESTIONE LOGISTICA	• Gestione degli scarti dei cartoni con loro riutilizzo quando possibile • Ottimizzazione dei trasporti: i mezzi viaggiano sempre a pieno carico
 UTILIZZO DEL PRODOTTO	• Il materiale spedito viene imballato e messo in cartoni pieni in modo da ridurre il consumo e in seguito il rifiuto. • Istruzioni sulla corretta differenziazione nel caso dei DPI
 END OF LIFE	• Elevata durata del capo in modo da prolungare il ciclo di vita e ridurre gli impatti complessivi • Istruzioni per il consumatore sullo smaltimento del capo a fine vita

Efficienza e innovazione nei processi logistici

Le soluzioni logistiche avanzate mirano a ridurre l'impatto ambientale e migliorare il benessere degli operatori.

Ci distinguiamo nel panorama europeo per la nostra costante attenzione **all'innovazione tecnologica**, applicata sia ai processi produttivi che logistici. Questa propensione all'avanguardia ci ha permesso di raggiungere posizioni di eccellenza nel settore.

La gestione logistica è un elemento chiave della nostra strategia aziendale e in questo ambito ci impegniamo a operare in modo trasparente e responsabile.

L'inaugurazione dell'Headquarter nel 2017 ha segnato un punto di svolta, con l'im-

plementazione di soluzioni logistiche di ultima generazione, che integrano **sistemi di gestione avanzati** con **tecnologie robotizzate**.

L'obiettivo di questa integrazione è duplice: **ridurre l'impatto ambientale degli impianti e migliorare il benessere degli operatori**.

Al tempo stesso, passando da un sistema di gestione manuale degli ordini a un sistema integrato e automatizzato, il salto tecnologico ci ha permesso di garantire una **maggiore efficienza** nella gestione degli ordini, migliorando il servizio al cliente, e di **incrementare la produttività**.

Il sistema riceve gli ordini direttamente dal server, che a sua volta invia input al magazzino automatizzato, attivando un processo sequenziale che conduce alla composizione dell'ordine e alla spedizione finale.



Grazie a questa ottimizzazione, siamo in grado di evadere la maggior parte degli ordini entro 24 ore dalla ricezione, assicurando tempi di consegna rapidi e affidabili.





04



Le persone

Temi materiali collegati a questo pillar

- *Formazione, sviluppo
e benessere dei dipendenti*
- *Salute e sicurezza
sul luogo di lavoro*
- *Diversità, pari opportunità
e inclusione*

Sustainable Development Goals ONU rilevanti per questo pillar



Fly together: il nostro team

Siamo convinti che lo sviluppo delle capacità personali e dei talenti costituisca un elemento chiave per la nostra azienda, garantendo l'eccellenza dei prodotti e la continuità operativa nel lungo periodo. A dicembre 2024, contiamo una forza lavoro di **240 dipendenti**, con un **aumento del 15% rispetto al 2023**.

Nel corso dell'anno, abbiamo registrato infatti un **incremento netto positivo** con **63 nuovi ingressi** a fronte di 38 dipendenti che hanno lasciato l'azienda.

L'ampliamento dell'organico è avvenuto in simbiosi a un processo di **crescita aziendale** che mantiene un **trend stabile** da diversi anni. La maggioranza dei dipendenti è collocata in **Italia** (184, pari all'77% nel 2024) distribuiti nelle sedi di Fiumana (FC), Vecchiazzano (FC), Barletta (BAT) per Industrial Wear e per Fashion Ink.

I lavoratori in forza nelle **sedi europee** (Francia, Germania, Spagna, Repubblica Ceca e Polonia) sono oggi pari a 56, in aumento rispetto ai 39 del 2023, a testimonianza della **crescente presenza del Gruppo sui mercati esteri**.

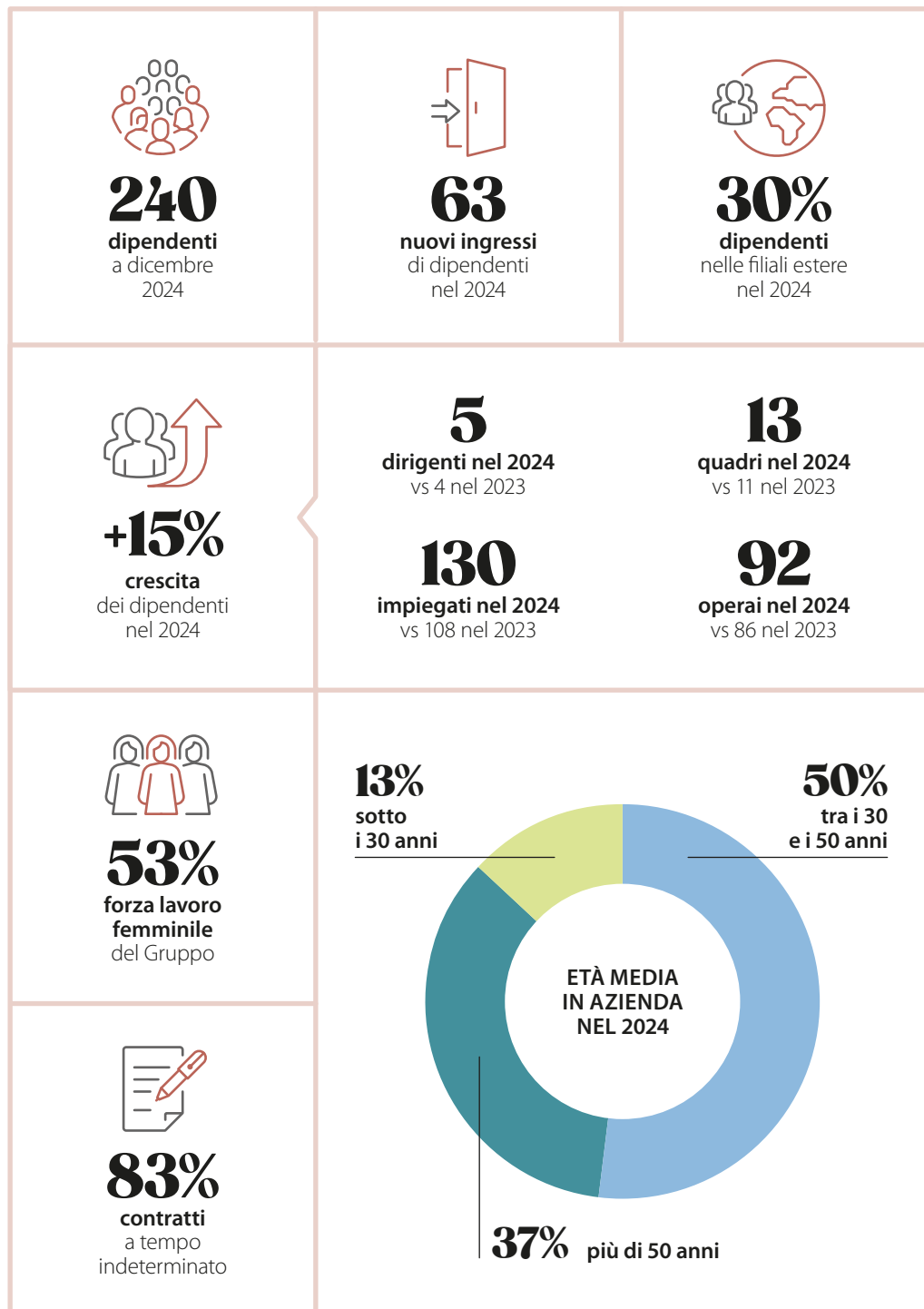
Inoltre, ci distinguiamo per una popolazione aziendale con **un'età media tra i 30 e i 50 anni per il 50%**, più di 50 anni per il 37% e giovani sotto i 30 anni per il 13%. In riferimento alla ripartizione per genere, sul totale dei dipendenti, **128 sono donne (53% nel 2024)**, a testimonianza del forte impegno aziendale per promuovere il lavoro femminile.

A livello contrattuale, prevalgono i **contratti a tempo indeterminato** (83% del totale), in grado di garantire **stabilità e continuità lavorativa e retributiva**.

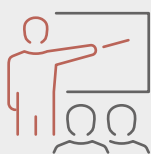
Il rafforzamento dell'organico rispecchia la crescita costante del gruppo che continua a segnare un trend positivo.



I numeri che parlano di noi



Sviluppo, benessere e tutela delle persone



> 280 ore
per corsi di
formazione
in materia di Salute
e Sicurezza sul
Lavoro.

La possibilità di **attrarre e trattenere le migliori risorse** rappresenta un elemento strategico che si basa su diversi fattori, tra cui la capacità di garantire il **benessere e la soddisfazione** dei lavoratori e la possibilità di offrire alle nostre persone adeguate misure che permettano di mantenere un continuo sviluppo professionale.

La formazione del personale è accuratamente monitorata e pianificata attraverso un **database interno per la mappatura delle competenze** che confluiscono in una **matrice** utile a tenere traccia in modo costante e per ogni dipendente della corrispondenza delle competenze esistenti rispetto a quelle richieste, al fine di **pianificare gli aggiornamenti periodici** e **i percorsi di sviluppo personalizzati**.

Nello specifico, per rinforzare le basi di questa attività strutturata, nel 2024 abbiamo effettuato una mappatura delle competenze di tutto il personale e dei nuovi assunti per **implementare la formazione**, sia verticale che trasversale, in linea con gli obiettivi aziendali e promuovere l'**upskilling** del capitale umano.

In particolare, anche attraverso colloqui individuali, abbiamo raccolto le **richieste dei lavoratori** e, con la collaborazione dei rispettivi responsabili, abbiamo definito un **piano formativo** in grado di soddisfare le esigenze del reparto di appartenenza e di agevolare al meglio, al tempo stesso, lo sviluppo individuale.

I corsi offerti vengono erogati anche con il supporto di enti di formazione esterni e includono **tematiche tecniche** riguardanti i tessuti, la **sostenibilità del prodotto**, i **sistemi di gestione** e le certificazioni.

Valorizziamo le persone attraverso percorsi formativi costanti, che fanno crescere competenze e prospettive.

Molte iniziative di formazione rivolte ai nostri dipendenti sono incentrate sulle tematiche di sostenibilità.

Per il 2025 ci siamo posti anche l'obiettivo di investire in iniziative per la diffusione della **cultura della sostenibilità aziendale**, tra cui la **formazione dei dipendenti sui temi ESG**, sul tema dell'inclusione e la diversità, sull'utilizzo di programmi per la gestione del lavoro, del time management, etc.

In questa stessa prospettiva, per **promuovere comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente**, l'Headquarter è dotato di colonnine di **erogatori d'acqua filtrata** ad utilizzo dei dipendenti, per ridurre gli scarti di bottigliette di plastica.



La nostra **Politica di Sostenibilità Sociale** contiene i principi guida che applichiamo nella gestione dell'ambiente lavorativo dal punto di vista sociale.

In tale documento sono riassunti i presidi messi in atto in relazione al rispetto e al mantenimento delle principali certificazioni e sistemi di gestione, nello specifico **SA 8000** e **UNI/PdR 125:2022**.



UNI/PdR 125:2022

La UNI/PdR 125:2022 definisce le linee guida sul sistema di gestione per la **parità di genere**, ambito in cui abbiamo ottenuto la **certificazione** già nel dicembre 2023.

Come previsto da tale certificazione abbiamo nominato il **Comitato Guida**, istituito dall'Alta Direzione e formato – tra gli altri – dall'HR Manager, che ha il compito di garantire l'efficace adozione e applicazione della Politica per la Parità di Genere.

In linea con la fase di valutazione prevista per l'aggiornamento della certificazione, **per il 2024 abbiamo condotto una nuova analisi relativa al gender pay gap**, evidenziando un **buon equilibrio retributivo**.



SA8000

La norma SA8000 è uno standard internazionale che definisce i requisiti per un **comportamento eticamente corretto da parte delle imprese nei confronti dei lavoratori e di tutte le parti interessate**; tale norma è stata elaborata dal SAI (Social Accountability International).

Industrial Wear Italia ha ottenuto la **certificazione nel 2022** ed è tuttora in fase di **costante monitoraggio e mantenimento**.

In linea con quanto previsto dallo Standard, abbiamo istituito il **Social Performance Team (SPT)** che ha lo scopo di garantire il rispetto dei requisiti definiti dalla SA 8000. È un gruppo di lavoro che si occupa della gestione delle principali tematiche di responsabilità sociale ed è costituito da un Senior Manager, due rappresentanti scelti dall'azienda, due rappresentanti eletti dai lavoratori, l'HR Manager e il Responsabile del sistema di gestione SA8000.

I compiti di questo gruppo sono:

- ✓ **monitorare la conformità** allo Standard, anche attraverso audit periodici e riesame delle performance aziendali;
- ✓ **identificare e valutare i rischi** in merito a reali o potenziali non conformità allo Standard;
- ✓ **verificare l'efficacia delle azioni** adottate per soddisfare le politiche di responsabilità sociale adottate e i requisiti dello Standard;
- ✓ **collaborare nell'individuazione e nell'analisi di possibili non conformità**, con la conseguente ed eventuale identificazione di azioni correttive.



Nel corso del 2024, siamo stati sottoposti a **diversi audit** da parte degli Enti Certificatori Esterni, oltre agli audit di seconda parte, propedeutici a questi ultimi.

Gli audit di mantenimento delle certificazioni SA8000 e UNI/PdR 125:2022 si sono conclusi positivamente, confermando quanto investiamo sui principi fondanti e sui valori in cui crediamo.

Attraverso la prassi UNI/PdR 125:2022, l'Azienda si impegna a:

- ✓ rispettare i principi di parità e uguaglianza presenti nella Costituzione della Repubblica Italiana così come nelle normative di primo e di secondo livello, norme di adozione volontaria e regolamenti codici interni (si veda Codice Etico aziendale);
- ✓ adottare politiche e misure volte non solo a favorire l'occupazione femminile ma anche e soprattutto a conservarla nel corso del tempo, accompagnando così la lavoratrice donna alla contestuale realizzazione di progetti di natura professionale oltre che strettamente personale. Analogo discorso è applicabile ai lavoratori uomini laddove siano il genere meno rappresentato in azienda;
- ✓ promuovere politiche di welfare a sostegno di chi si dedica alla cura della famiglia;
- ✓ assicurare a tutto il personale adeguata formazione e informazione in materia di rispetto delle diversità, inclusività e pari opportunità;
- ✓ estendere la cultura della parità di genere anche all'esterno, comunicando e promuovendo verso gli stakeholder i principi di uguaglianza e inclusione;
- ✓ includere principi di uguaglianza e pari opportunità nel processo di valutazione e selezione del personale.
- ✓ rimuovere per quanto possibile ogni ostacolo che impedisca un'effettiva parità tra uomini e donne nel mondo del lavoro, garantendo l'inclusione del principio di uguaglianza nei processi e, nello specifico:
 - pari opportunità nell'accesso al lavoro (fase selezione del personale),
 - parità retributiva,
 - pari accesso alle opportunità di carriera e di formazione (fase di valutazione del personale),
 - applicazione del congedo di paternità in linea con le migliori pratiche europee,
 - presenza di meccanismi di protezione del posto di lavoro e di garanzia del medesimo livello retributivo nel post-maternità;

Riconoscendo l'importanza della soddisfazione dei dipendenti per migliorare la qualità e la produttività del lavoro, abbiamo implementato inoltre politiche e strumenti innovativi di incentivazione per promuovere il benessere personale e familiare, considerando l'equilibrio tra vita lavorativa e personale, nonché la sostenibilità del potere d'acquisto.



Adottiamo un **programma di welfare** che, attraverso l'attuazione di un regolamento dedicato, sostiene e rende accessibili beni e servizi in grado di soddisfare le esigenze individuali e familiari di tutti i dipendenti, nel rispetto della normativa vigente. Attraverso tale piano i dipendenti sono resi titolari di un **importo di credito personale**, utilizzabile per l'**acquisto di beni e servizi a scelta**, tra cui prestazioni sanitarie specialistiche, assistenza familiare e servizi per la salute fisica come palestre e centri benessere. Inoltre, comunichiamo a tutti i nostri dipendenti ogni qualvolta vi siano attività o eventi organizzati da enti esterni, come ad esempio l'evento dedicato ai check-up sanitari con sconti dedicati a tutti gli interessati a partecipare. Al fine di valutare l'efficacia delle misure attivate, è previsto lo svolgimento di un "Questionario Clima Aziendale" nel corso del 2025.



Nel corso del 2024, con lo scopo di favorire un migliore **equilibrio tra vita lavorativa e vita privata**, sono stati assicurati **accordi individuali di smart-working** che permettono ai dipendenti di usufruire di strumenti adeguati affinché le prestazioni di lavoro in modalità agile siano in linea alle esigenze organizzative/produttive e individuali.



Per quanto riguarda le politiche di assunzione, il **processo di recruiting** aziendale è regolato da una specifica procedura interna e si basa su una precisa analisi delle esigenze organizzative, ovvero quando sorge un'esigenza nei reparti viene creato un repository delle risorse disponibili. Se tali non sono sufficienti, vengono utilizzati canali ed enti di recruiting esterni. Successivamente, viene stilata una rosa di candidati, si svolgono i colloqui e si procede alla scelta finale.



Per noi è importante anche che ogni persona possa essere accolta al meglio all'interno dell'azienda, dandole la possibilità di portare idee e contribuire alla crescita aziendale. Per rispondere a questa esigenza, nel 2024 è nato il **progetto di "Corporate Induction"**, un **programma di integrazione e di conoscenza della realtà aziendale e dei suoi vari reparti dedicato ai neoassunti** che possono così entrare a far parte del mondo e dell'approccio Industrial Wear in modo facile e veloce.



Attraverso la **newsletter interna**, inoltre, tutti i dipendenti possono conoscere i nuovi colleghi arrivati in azienda e le mansioni da loro svolte. L'obiettivo è quello di costruire una comunicazione interna sempre più efficace e inclusiva in azienda.



Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



ISO 45001

Industrial Wear
Italia è dotata di un
sistema di gestione
per la salute
e sicurezza
sul lavoro conforme
alla norma.

Siamo consapevoli che il benessere dei dipendenti passa anche da un solido sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, per questo sin dal 2019 siamo certificati **ISO 45001:2018**. Il nostro Sistema SSL copre i siti di Fiumana, Vecchiazano e Barletta e viene periodicamente aggiornato in ottica di miglioramento continuo e certificato da parte di un ente terzo.

Le figure dei “Preposti” sono formate e nominate internamente e hanno il compito vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza, sensibilizzando i lavoratori verso una partecipazione attiva alla salute delle persone.

Inoltre, periodicamente svolgiamo **attività di valutazione dei rischi legati** ai temi di SSL nell’ambito del **Documento di valutazione dei rischi (DVR)**, redatto per ogni sito aziendale ed aggiornato in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/08. I DVR vengono poi verificati annualmente durante la riunione con RSPP, Medico Competente, RLS e Direzione e aggiornati in caso di modifiche delle condizioni di sicurezza o cambiamenti normativi. Ogni DVR include capitoli sulle misure da adottare e le opportunità di miglioramento.

Annualmente, durante l’audit di conformità interno, viene **aggiornata l’analisi dei rischi** secondo la norma **ISO 45001** e verificata la compliance aziendale. Il sistema di gestione prevede controlli



Industrial Wear effettua annualmente il riesame di direzione per tutte le certificazioni, analizzando gli esiti generali, inclusi quelli della sorveglianza sanitaria e degli audit interni, monitorando il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e stabilendo quelli successivi.

interni aggiuntivi rispetto alle manutenzioni periodiche legali per monitorare l'efficienza e la sicurezza di mezzi, presidi, impianti e attrezzature.

Ci impegniamo a coinvolgere i nostri lavoratori attraverso diverse attività. Tra queste, organizziamo riunioni regolari per discutere di temi importanti come la **sicurezza sul lavoro** e le malattie professionali.

Nel 2024 è nato il progetto **"Diario del Preposto"** che consiste in incontri settimanali, registrati tramite apposita documentazione, al fine di affrontare le criticità segnalate nei luoghi di lavoro dai responsabili di reparto. L'iniziativa ha migliorato il dialogo tra i preposti e i lavoratori, facilitando lo sviluppo e la segnalazione delle tematiche.

Queste pratiche hanno permesso inoltre di migliorare la comunicazione e la responsabilità, non solo delle persone individuate come Preposti ma anche di tutti i lavoratori **creando un canale di**

dialogo diretto tra direzione e reparti per prevenire problematiche e rischi sul luogo di lavoro.

Nel corso del 2024 abbiamo organizzato **corsi di formazione in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro** per un totale di **288 ore svolte**.

Entro la fine di ogni anno, la Direzione Generale definisce il **Piano formativo** per l'anno successivo, inserendo anche l'erogazione di eventi di formazione su tematiche non strettamente legate ai requisiti di legge.

Nell'ambito del sistema di gestione, il **Medico competente**, presente sia per le sedi di Fiumana e Vecchiavazzo che per Barletta, fornisce all'azienda la Relazione annuale sui risultati della sorveglianza sanitaria.

In merito agli infortuni, nel 2024 sono stati registrati tre casi di infortunio di lieve entità (una distorsione, una contusione e una frattura) e nessun caso di malattia professionale. Gli infortuni vengono segnalati attraverso un modulo apposito per la registrazione dei singoli incidenti con il fine di analizzare le circostanze, individuare le cause e le carenze e prevedere azioni di prevenzione.

Inoltre, è già in uso l'analisi degli infortuni tramite il Diagramma di Ishikawa, uno strumento utile per migliorare i processi esistenti ed individuare l'eventuale causa di infortunio con lo scopo di identificare soluzioni efficaci.

Segnalare e affrontare le criticità sul luogo di lavoro è più facile e veloce con gli incontri settimanali previsti dal Diario del Preposto, progetto lanciato nel 2024.



05



L'ambiente

*Temi materiali collegati
a questo pillar*

- Consumi energetici
ed emissioni

*Sustainable Development
Goals ONU rilevanti
per questo pillar*



La gestione degli impatti generati

Il nostro impegno si concentra sulla ricerca di soluzioni innovative volte ad aumentare gradualmente gli impatti positivi sull'ambiente. Ogni nostra scelta deriva da un'attenta analisi dei rischi e benefici ad essa correlati.

Pur non essendo direttamente coinvolti nella produzione, **siamo coinvolti nello studio del design e acquistiamo i prodotti finiti dai nostri partner**, gestendo anche l'aspetto logistico. Pertanto, **gli impatti ambientali sono principalmente indiretti** e legati alla catena del valore.

A partire dal 2023, abbiamo iniziato a calcolare le emissioni indirette di Scope 3 che comprendono quelle generate durante l'intero ciclo di vita dei nostri prodotti. Questo include le emissioni provenienti dalla produzione e dal trasporto dei materiali, così come quelle derivanti dall'utilizzo e dallo smaltimento dei prodotti. In particolare, consideriamo le emissioni lungo tutta la nostra catena del valore, sia a monte (upstream) che a valle (downstream).

L'obiettivo è quello di fornire una **visione trasparente e dettagliata dell'impatto ambientale generato lungo l'intera filiera**, dalla produzione, all'utilizzo e allo smaltimento dei prodotti.

La quantificazione delle emissioni di CO₂ ci dà la possibilità di identificare le aree di miglioramento e promuovere pratiche sostenibili in collaborazione con i nostri partner. Questo impegno costante riflette la volontà di **costruire una catena del valore sempre più responsabile** e di contribuire attivamente a un futuro sostenibile.



**830
tCO₂e**

Il totale delle emissioni GHG dirette generate (Scope 1 e Scope 2 – Location based) nel 2024



**105.120
tCO₂e**

Il totale delle emissioni GHG indirette (Scope 3) nel 2024



10.761 GJ

I consumi totali di energia nel 2024



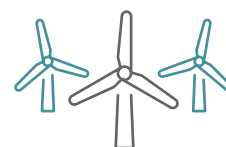
95%

L'energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili consumata nel 2024



Colonnina di ricarica

Installata nel corso dell'anno 2023



**969.054
Kwh**

L'energia elettrica acquistata proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili certificata con Garanzia d'Origine - GO nel 2024



Il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001

La gestione degli aspetti ambientali diretti è garantita dalla presenza di un **Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001**, che fa parte del Sistema di Gestione Integrato Qualità-Sicurezza-Ambiente. Il perimetro di applicazione del sistema copre oggi il nostro Headquarter di Fiumana, i siti di Vecchiazzano e il sito di Barletta.

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, **annualmente aggiorniamo l'analisi di rischio ambientale** con l'obiettivo di valutare nel dettaglio ogni attività svolta e i potenziali rischi associati. L'analisi dei rischi ambientali (ANRA) identifica i principali fattori di contesto, dal quadro normativo a quello economico, ai fattori rilevanti nella catena di fornitura e nelle evoluzioni delle condizioni ambientali.



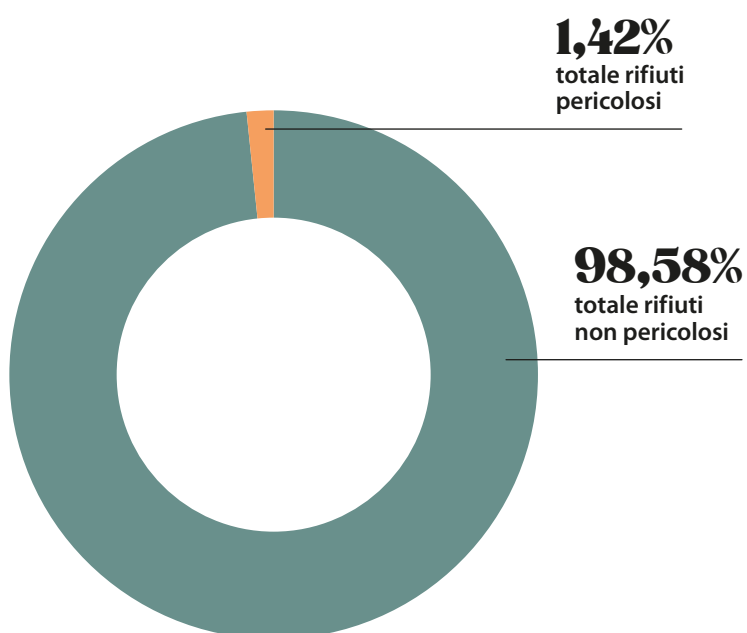
La gestione dei rifiuti generati

Siamo consapevoli che una corretta gestione dei rifiuti ci permette di implementare un percorso di miglioramento continuo verso un modello di economia circolare.

Nell'anno 2024, abbiamo avviato la prima rendicontazione dei **rifiuti generati** dalle nostre attività.

Questa analisi ha rivelato una **produzione totale di circa 192 tonnellate di rifiuti**, di cui 2,7 tonnellate (1,4%) classificate come pericolose in quanto stracci e imballaggi contaminati da sostanze chimiche utilizzate prevalentemente nella fase di test di laboratorio.

Totale dei rifiuti generati (%)



Siamo molto attenti al **corretto smaltimento** dei rifiuti che produciamo e cerchiamo di promuovere, all'interno dell'azienda, una politica di riduzione degli sprechi. Abbiamo implementato diverse **iniziative per ridurre la produzione di rifiuti e promuovere il loro riciclo**.

Tra queste, il riutilizzo dei cartoni per imballaggi in ingresso e dei pallet EU.

Nel corso del 2024 abbiamo destinato il 68% dei rifiuti ad operazioni di recupero che prevedono attività di riciclaggio e riutilizzo.





Consumi di energia ed emissioni

Ogni giorno ci impegniamo a ridurre i consumi energetici e le emissioni climalteranti connesse alle nostre attività.

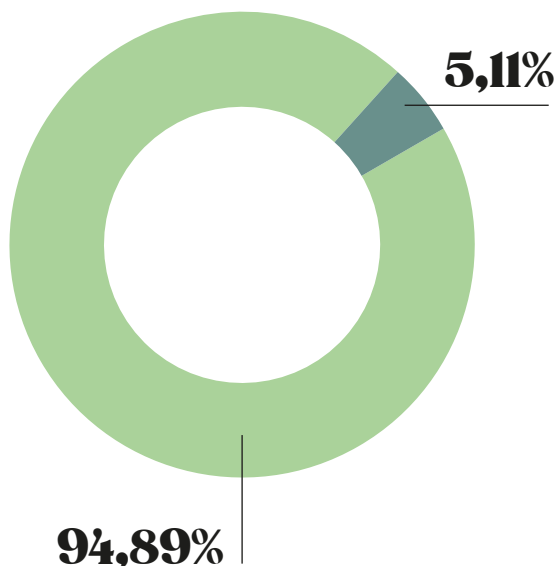
Per il nostro Headquarter di Fiumana di Predappio abbiamo previsto, già in fase progettuale, l'installazione di un **impianto fotovoltaico** che nel corso del 2024 è stato in grado di generare più di 250.000 kWh che, sommandosi ai quasi 86.000 kWh prodotti dall'impianto di Fashion Ink, hanno permesso di coprire **circa il 21% del fabbisogno di energia elettrica utilizzata all'interno del nostro Gruppo.**

La maggior parte dei nostri consumi energetici è imputabile al consumo di elettricità per l'alimentazione dei magazzini logistici situati a Fiumana e Vecchiazano. **A partire dal 2024, abbiamo scelto di acquistare esclusivamente elettricità proveniente da fonti rinnovabili certificata tramite Garanzie di Origine (GO)** anche per la sede di Fashion Ink.

Questa scelta strategica ha contribuito ad aumentare la **quota di energia elettrica verde utilizzata dall'85% al 95%**, riflettendo il nostro impegno nel ridurre le emissioni di gas serra e l'impatto ambientale complessivo.

A livello di Gruppo **l'energia proveniente da fonti rinnovabili è stata pari 4.451GJ ovvero il 41,36% del fabbisogno energetico totale** mentre nel 2023 il quantitativo era pari a 3.523GJ ovvero al 37% del fabbisogno totale, con un **incremento pari al 13%** rispetto all'anno precedente.

Energia elettrica utilizzata nelle sedi del Gruppo nel 2024 (%)



■ Energia elettrica rinnovabile

■ Energia elettrica non rinnovabile

In un contesto di crescita aziendale, siamo orgogliosi di aver mantenuto un equilibrio, dimostrando che responsabilità ambientale e sviluppo economico possono convivere.

All'interno del nostro Headquarter è stato installato un impianto di illuminazione in grado di riconoscere il passaggio e la presenza del personale all'interno delle aree di lavoro tramite **sensori di prossimità**, che regolano l'intensità luminosa in base al movimento umano, riducendo significativamente il consumo di energia elettrica.

Sono stati regolati i termostati dei locali in modo da non superare **temperature soglia in estate e in inverno**, con la definizione di precisi periodi di utilizzo del riscaldamento e del raffrescamento su base annuale.

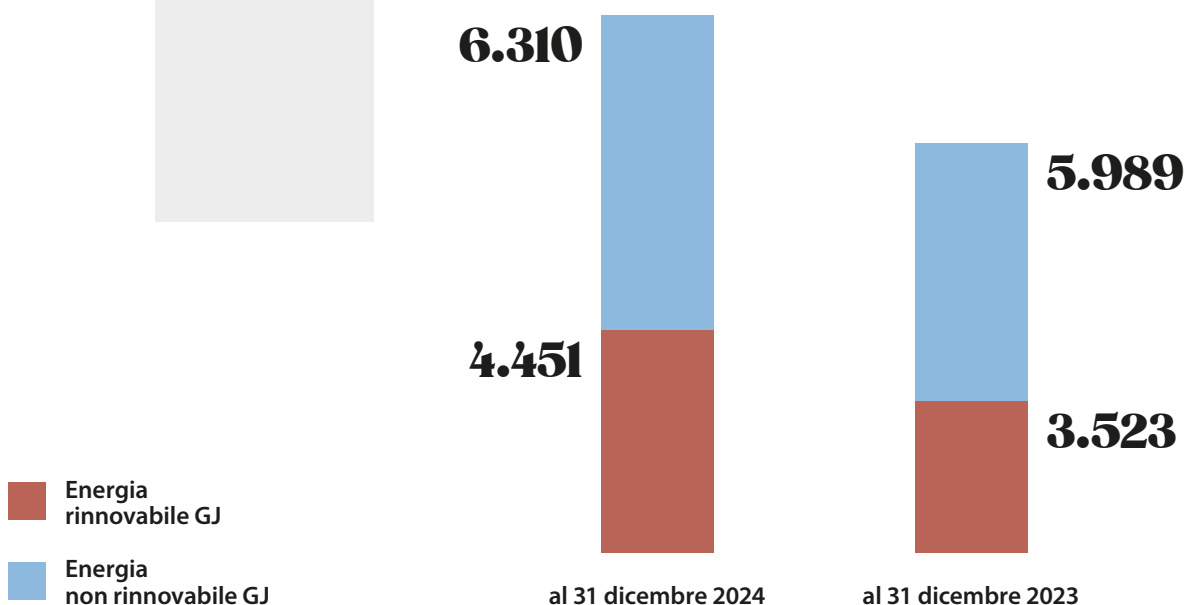
Nel 2023, **presso l'Headquarter di Fiumana abbiamo installato una colonna di ricarica per veicoli elettrici**, con lo scopo di fornire ai dipendenti un'in-

frastruttura affidabile per la ricarica dei veicoli durante i viaggi e le attività quotidiane e di promuovere, al tempo stesso, l'adozione e la diffusione dell'impiego di veicoli elettrici oltre alle due auto ibride già presenti.

Il totale delle **emissioni climalteranti dirette di Scope 1** prodotte nel 2024 è stato pari a **393 tCO₂e**, in aumento del 25% rispetto al 2023 (314 tCO₂e), dovuto principalmente a una **quantificazione più accurata** e puntuale del consumo dei nostri mezzi e ai **maggiori spostamenti effettuati** dai rappresentanti commerciali tra le diverse sedi.

Le emissioni di questo tipo sono state generate prevalentemente dai consumi di gas naturale, benzina e gasolio.

Consumi energetici totali di Gruppo (GJ)



Per quanto riguarda le **emissioni indirette di Scope 2 – Location based**, legate al consumo dell'energia elettrica, queste sono state pari a 437 tCO₂ (291 tCO₂ nel 2023).

Categorie Scope 2

Emissioni market-based

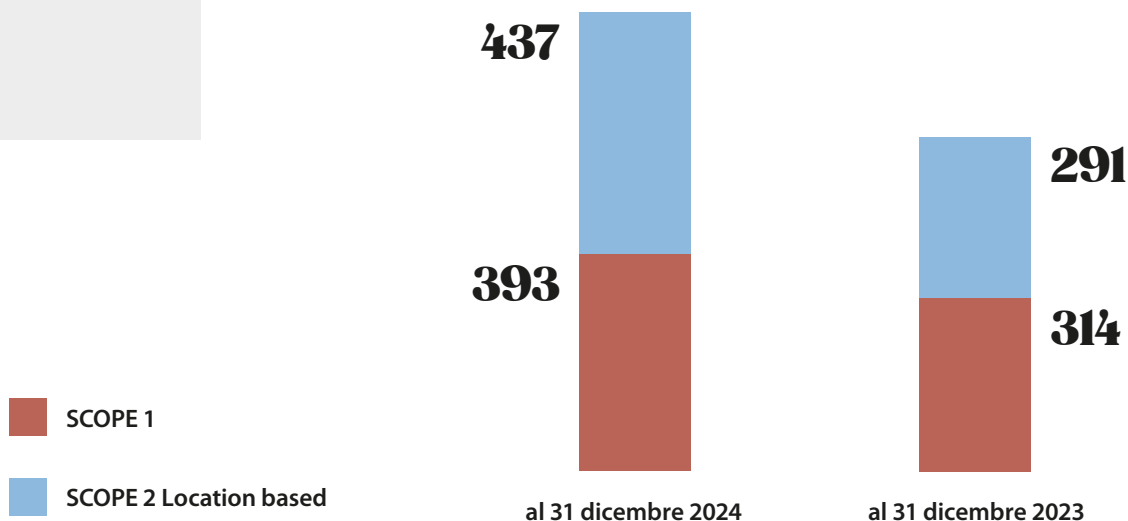
Questo metodo considera gli accordi contrattuali dell'azienda con i fornitori di energia, come le Garanzie di Origine. Inoltre, fornisce un quadro più accurato delle emissioni effettive dell'azienda, tenendo conto delle sue scelte di approvvigionamento energetico.

Emissioni location-based

Questo metodo utilizza i fattori di emissione medi della rete elettrica da cui l'azienda preleva l'energia. Inoltre, fornisce una visione generale delle emissioni associate al consumo di energia, ma non riflette le scelte specifiche dell'azienda in merito alle fonti energetiche.

Continuiamo a
impegnarci nella
ricerca di soluzioni
efficaci per un
futuro energetico
più verde.

Emissioni climalteranti generate per ambito (tCO₂e)



Da monte a valle, ci impegniamo a svolgere le nostre attività sempre più in armonia con l'ambiente.



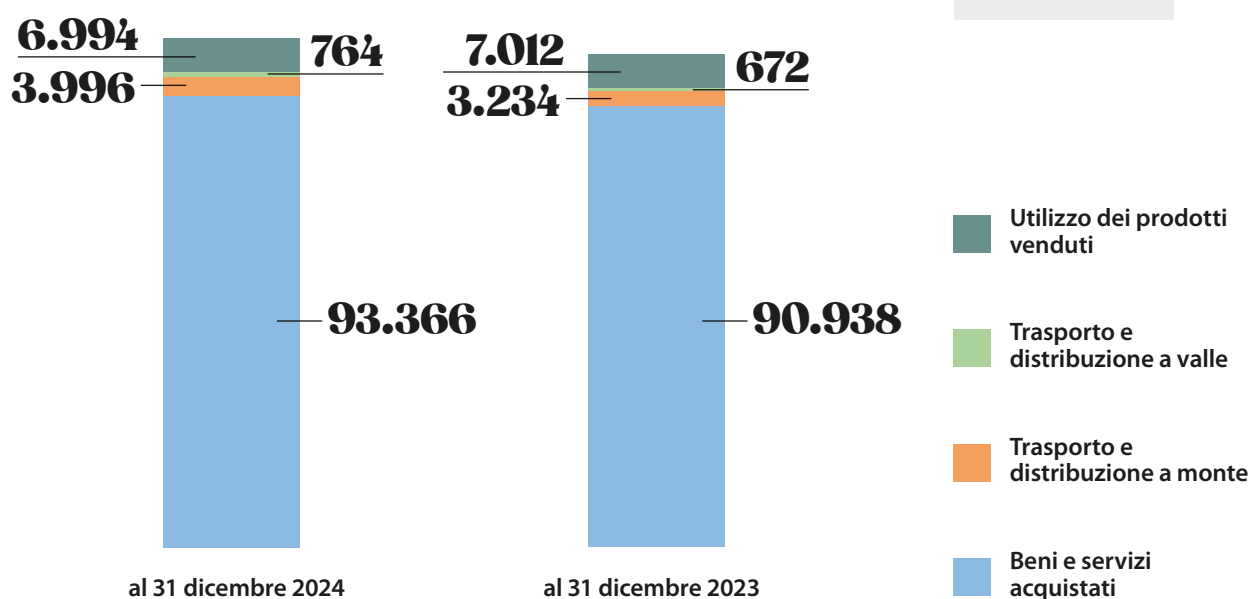
La quantificazione degli impatti ambientali lungo la catena del valore

Al fine di migliorare la misurazione dell'impatto delle nostre attività, abbiamo **quantificato le emissioni di Scope 3 anche per l'anno 2024**, confrontandole con i dati del 2023, anno in cui abbiamo effettuato la prima rilevazione.

Nel 2024, abbiamo registrato un **totale di 105.120 tCO₂e** di emissioni di Scope 3, rispetto alle 101.856¹ tonnellate dell'anno precedente, evidenziando un aumento complessivo del 3,2%. **Questo incremento è dovuto principalmente alla crescita economica** e sottolinea la necessità di intensificare i nostri sforzi per ridurre l'impatto ambientale della nostra catena del valore.

A fronte del nostro costante impegno per migliorare le performance ambientali, la crescita aziendale ha determinato un lieve aumento delle emissioni indirette.

Emissioni di Scope 3 a confronto (tCO₂e)



¹ Il dato 2023 delle emissioni di Scope 3 è stato riesposto a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2023.

Per contenere le emissioni indirette, è importante ottimizzare in particolare le attività di acquisto di beni e servizi.

Analizzando le singole categorie, abbiamo osservato che le emissioni relative ai **"Beni e servizi acquistati"** sono aumentate da 90.938 a 93.366 tCO₂e, con una **crescita di circa il 2,7%**.

Questo dato ci spinge a rafforzare la collaborazione con i nostri fornitori, promuovendo pratiche più sostenibili e privilegiando materiali a basso impatto ambientale.

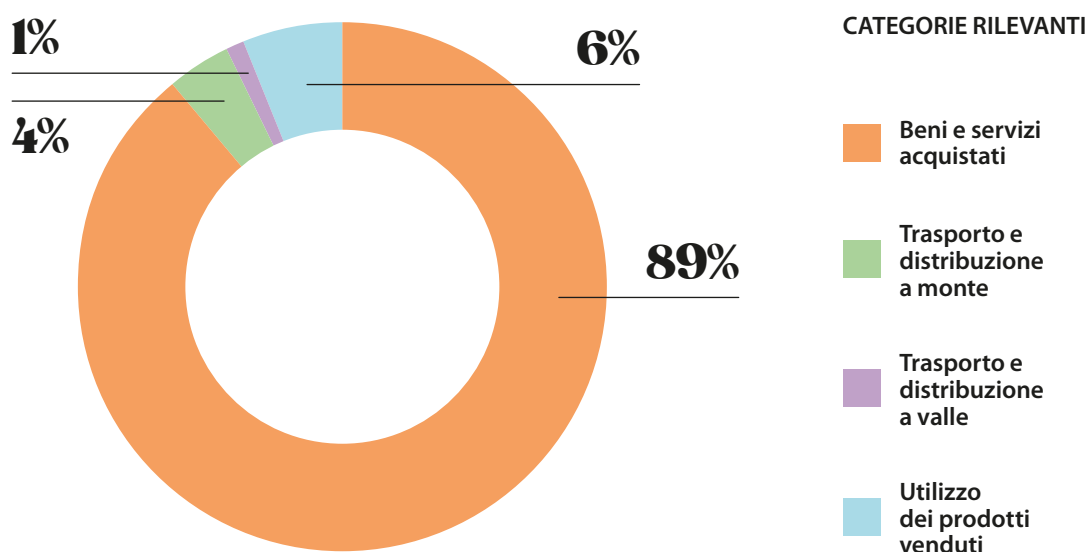
Le emissioni legate alla categoria **"Trasporto e distribuzione a valle"** sono passate da 672 a 764 tCO₂e, con una **crescita**

di circa il 13,6%. L'aumento è riconducibile alla crescita economica dell'azienda e al maggior numero di capi venduti.

La categoria **"Trasporto e distribuzione a monte"** ha registrato l'aumento più significativo, passando da 3.234 a 3.996 tCO₂e, con una **crescita di circa il 23,6%**, dovuta anche all'inserimento di un nuovo magazzino in affitto per garantire una consegna più capillare dei prodotti.

Infine, la categoria **"Utilizzo dei prodotti venduti"** rimane in linea con il 2023, passando da 7.012 a 6.994 tCO₂e.

Composizione delle emissioni di Scope 3 (tCO₂e) nel 2024 (%)





Indicatori di performance

RESPONSABILITÀ ECONOMICA

GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO (in euro)		
	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
Valore economico direttamente generato	167.655.030	145.016.851
Valore economico trattenuto	16.284.780	14.326.812
Valore economico distribuito, di cui:	151.370.250	130.690.039
Valore redistribuito ai Fornitori	122.841.914	108.333.768
Remunerazione del Personale	13.188.164	11.020.129
Remunerazione dei Finanziatori	3.426.647	2.953.652
Remunerazione degli Azionisti	3.600.000	2.000.000
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	8.121.656	6.283.629
Remunerazione della Comunità	191.869	98.861

RESPONSABILITÀ SOCIALE

GRI 2-7 Dipendenti

DIPENDENTI PER GENERE E AREA GEOGRAFICA (Headcount)						
Area geografica	al 31 dicembre 2024			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Industrial Wear Srl - Italia (Fiumana, Vecchiazano, Barletta)	66	98	164	54	92	146
Fashion Ink Srl - Italia	7	13	20	7	17	24
Industrial Wear GmbH - Germania	14	5	19	8	4	12
Industrial Wear Sarl - Francia	10	6	16	6	5	11
Industrial Wear Sro - Rep. Ceca	3	2	5	2	3	5
Industrial Wear Payper SI - Spagna	10	4	14	8	3	11
Industrial Wear Sp.Z.O.O. - Polonia	2	-	2	N/A	N/A	N/A
Totale dipendenti del Gruppo	122	128	240	85	124	209

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (Tempo indeterminato, determinato), GENERE E AREA GEOGRAFICA (Headcount)							
Area geografica	Tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2024			al 31 dicembre 2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Industrial Wear Srl - Italia (Fiumana, Vecchiazzano, Barletta)	Indeterminato	55	73	128	48	70	118
	Determinato	11	25	36	6	22	28
	Totale	66	98	164	54	92	146
Fashion Ink Srl - Italia	Indeterminato	6	9	15	5	9	14
	Determinato	1	4	5	2	8	10
	Totale	7	13	20	7	17	24
Industrial Wear Gmbh - Germania	Indeterminato	13	5	18	7	4	11
	Determinato	1	-	1	1	-	1
	Totale	14	5	19	8	4	12
Industrial Wear Sarl - Francia	Indeterminato	10	6	16	6	5	11
	Determinato	-	-	-	-	-	-
	Totale	10	6	16	6	5	11
Industrial Wear Sro - Rep. Ceca	Indeterminato	3	2	5	2	3	5
	Determinato	-	-	-	-	-	-
	Totale	3	2	5	2	3	5
Industrial Wear Payper Slu - Spagna	Indeterminato	10	4	14	8	3	11
	Determinato	-	-	-	-	-	-
	Totale	10	4	14	8	3	11
Industrial Wear Sp.Z.O.O. - Polonia	Indeterminato	2	-	2	1	-	1
	Determinato	-	-	-	-	-	-
	Totale	2	-	2	1	-	1
Totale dipendenti del Gruppo	Indeterminato	99	99	198	76	94	170
	Determinato	13	29	42	9	30	39
	Totale	112	128	240	85	124	209

**DIPENDENTI PER TIPOLOGIA D'IMPIEGO (Full-time e Part-time),
GENERE E AREA GEOGRAFICA (Headcount)**

Area geografica	Tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2024			al 31 dicembre 2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Industrial Wear Srl - Italia (Fiumana, Vecchiazzano, Barletta)	Full-time	65	76	141	53	70	123
	Part-time	1	22	23	1	22	23
	Part-time (%)	2%	22%	14%	2%	24%	16%
	Totale	66	98	164	54	92	146
Fashion Ink Srl - Italia	Full-time	7	11	18	7	15	22
	Part-time	-	2	2	-	2	2
	Part-time (%)	0%	15%	10%	0%	12%	8%
	Totale	7	13	20	7	17	24
Industrial Wear Gmbh - Germania	Full-time	12	4	16	7	3	10
	Part-time	1	1	2	1	1	2
	Part-time (%)	8%	20%	11%	13%	25%	17%
	Totale	13	5	18	8	4	12
Industrial Wear Sarl - Francia	Full-time	10	5	15	6	5	11
	Part-time	-	1	1	-	-	-
	Part-time (%)	0%	17%	6%	0%	0%	0%
	Totale	10	6	16	6	5	11
Industrial Wear Sro - Rep. Ceca	Full-time	3	2	5	2	3	5
	Part-time	-	-	-	-	-	-
	Part-time (%)	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Totale	3	2	5	2	3	5
Industrial Wear Payper Slu - Spagna	Full-time	10	4	14	8	3	11
	Part-time	-	-	-	-	-	-
	Part-time (%)	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Totale	10	4	14	8	3	11
Industrial Wear Sp.Z.O.O. - Polonia	Full-time	2	-	2	1	-	1
	Part-time	-	-	-	-	-	-
	Part-time (%)	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Totale	2	-	2	1	-	1
Totale dipendenti del Gruppo	Full-time	109	102	211	83	99	182
	Part-time	2	26	28	2	25	27
	Part-time (%)	2%	20%	12%	2%	20%	13%
	Totale	112	128	240	85	124	209

GRI 2-8 Lavoratori che non sono dipendenti

COLLABORATORI ESTERNI PER GENERE (Headcount)						
Categoria Professionale	al 31 dicembre 2024			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Somministrati	-	-	-	-	-	-
Stagisti/Tirocinanti	-	-	-	-	1	1
Lavoratori autonomi/P.IVA	-	1	1	1	1	2
Contratti in co.co.co	-	-	-	-	-	-
Totale collaboratori esterni	-	1	1	1	2	3

GRI 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (Headcount)						
Numero di persone	al 31 dicembre 2024			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	5	0	5	4	0	4
Quadri	10	3	13	9	2	11
Impiegati	59	71	130	42	66	108
Operai	38	54	92	30	56	86
Totale	112	128	240	85	124	209

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (Headcount) - Percentuale						
Numero di persone	al 31 dicembre 2024			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100%	0%	2%	100%	0%	2%
Quadri	77%	23%	5%	82%	18%	5%
Impiegati	45%	55%	54%	39%	61%	52%
Operai	41%	59%	38%	35%	65%	41%
Totale	47%	53%	100%	41%	59%	100%

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ (Headcount)								
Numero di persone	al 31 dicembre 2024				al 31 dicembre 2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0	1	4	5	0	1	3	4
Quadri	0	8	5	13	0	6	5	11
Impiegati	17	62	51	130	16	55	37	108
Operai	15	49	28	92	18	45	23	86
Totale	32	120	88	240	34	107	68	209

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ - Percentuale

Numero di persone	al 31 dicembre 2024				al 31 dicembre 2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0%	20%	80%	2%	0%	25%	75%	2%
Quadri	0%	62%	38%	5%	0%	55%	45%	5%
Impiegati	13%	48%	39%	54%	15%	51%	34%	52%
Operai	16%	53%	30%	38%	21%	52%	27%	41%
Totale	13%	50%	37%	100%	16%	51%	33%	100%

DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE PER CATEGORIA PROFESSIONALE (Headcount)

Numero di persone	al 31 dicembre 2024			al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	0	1	0	0	-
Quadri	1	0	1	0	0	-
Impiegati	1	6	7	2	3	5
Operai	2	4	6	2	4	6
Totale	5	10	15	4	7	11

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GENERE E FASCE D'ETÀ - Percentuale

Numero di persone	al 31 dicembre 2024				al 31 dicembre 2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	0%	75%	25%	100%	0%	75%	25%	100%
Donne	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale	0%	75%	25%	100%	0%	75%	25%	100%

GRI 401-1 Numero e tasso di nuove assunzioni e turnover del personale per genere, area e fasce di età

ENTRATE (Headcount)

Numero di persone	al 31 dicembre 2024				al 31 dicembre 2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	7	22	9	38	6	8	2	16
Donne	4	17	4	25	9	16	4	29
Totale	11	39	13	63	15	24	6	45

USCITE (Headcount)

Numero di persone	al 31 dicembre 2024				al 31 dicembre 2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	5	5	3	13	3	7	3	13
Donne	6	13	5	25	1	5	5	11
Totale	11	18	9	38	4	12	8	24

TASSO DI ASSUNZIONE E TURNOVER PER GENERE								
Numero e tasso di nuove assunzioni e turnover per genere e area geografica	al 31 dicembre 2024				al 31 dicembre 2023			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Uomini	38	34%	13	12%	16	19%	13	15%
Donne	25	20%	25	20%	29	23%	11	9%
Totale	63	26%	38	16%	45	22%	24	11%

TASSO DI ASSUNZIONE E TURNOVER PER GENERE								
Numero e tasso di nuove assunzioni e turnover per fasce d'età	al 31 dicembre 2024				al 31 dicembre 2023			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
< 30 anni	11	35%	11	34%	15	44%	4	12%
30 - 50 anni	39	33%	18	15%	24	22%	12	11%
> 50 anni	13	15%	9	10%	6	9%	8	12%
Totale	63	26%	38	16%	45	22%	24	11%

GRI 404-1 Numero di ore di formazione pro-capite medie annue per genere e inquadramento

ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA ¹ TOTALI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
Categoria professionale	al 31 dicembre 2023								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite
Dirigenti	-	4	-	-	-	-	-	4	-
Quadri	6	9	0,7	-	2	-	6	11	0,5
Impiegati	47	42	1,1	52	66	0,8	99	108	0,9
Operai	96	30	3,2	142	56	2,5	238	86	2,8
Totale	149	85	1,8	194	124	1,6	343	209	1,6
Categoria professionale	al 31 dicembre 2024								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite
Dirigenti	46	5	9,2	-	-	-	46	5	9,2
Quadri	35	10	3,5	25	3	8,3	60	13	4,6
Impiegati	14	59	0,2	71	71	1	85	130	0,7
Operai	36	38	0,9	61	54	1,1	97	92	1,1
Totale	131	112	1,2	157	128	1,2	288	240	1,2

¹ I corsi di formazione obbligatoria sono i corsi inerenti alla sicurezza (Accordo stato regioni D-Lgs. 81-2008).

ORE DI FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA TOTALI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

al 31 dicembre 2023									
Categoria professionale	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite
Dirigenti	-	4	-	-	-	-	-	4	-
Quadri	-	9	-	-	2	-	-	11	-
Impiegati	170	42	4,0	311	66	4,7	481	108	4,5
Operai	32	30	1,1	11	56	0,2	43	86	0,5
Totale	202	85	2,4	322	124	2,6	524	209	2,5
al 31 dicembre 2024									
Dirigenti	-	5	-	-	-	-	-	5	-
Quadri	5	10	0,5	104	3	34,7	109	13	8,38
Impiegati	73	59	1,2	288	71	4,1	361	130	2,78
Operai	32	38	0,8	10	54	0,2	42	92	0,46
Totale	110	112	1,0	402	128	3,1	512	240	2,13

GRI 2-21 Tasso annuo di compensazione totale

TASSO ANNUO DI COMPENSAZIONE TOTALE ²		
Tasso	2024	2023
Variazione percentuale della retribuzione totale annua della persona più pagata	9,9%	6,2%
Variazione percentuale del valore mediano della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti (escluso la persona più pagata)	-5,12%	23,15%
Rapporto di retribuzione	9,66	8,34
Rapporto della variazione percentuale annua	-1,93	+0,27

GRI 2-30 Accordi di Contrattazione Collettiva

PERCENTUALE DEL TOTALE DEI DIPENDENTI COPERTI DA ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		
Numero totale di dipendenti	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
Numero totale di dipendenti	216	209
Numero di dipendenti con contratto collettivo di lavoro ³	214	192
Percentuale totale	99%	92%

² La retribuzione totale annua comprende lo stipendio base in forma di RAL annualizzata al 31 dicembre, i bonus previsti, gli straordinari e altre componenti legate a fattori non strutturali della retribuzione. L'individuo più pagato nel corso di entrambi gli esercizi (2024 e 2023) è la figura a capo della Direzione Commerciale Esterna. Per la parte variabile della retribuzione sono stati considerati i valori target, ovvero il 100% del premio ottenibile, in quanto gli effettivi importi erogati non sono disponibili alla data di pubblicazione del Bilancio di sostenibilità. Per i dipendenti a tempo parziale sono stati utilizzati tassi di retribuzione equivalenti a tempo pieno (FTE). Il rapporto della variazione percentuale annua è stato calcolato considerando al denominatore la variazione del valore mediano della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti (escluso la persona più pagata) tra l'anno in corso e l'anno precedente.

³ Le percentuali riportate sono da intendersi al netto dei Paesi ove la legislazione locale non prevede l'istituzione di accordi di contrattazione collettiva. Per le società italiane si fa riferimento a CCNL Terziario e CCNL Grafica ed Editoria (industria). Per le società estere si fa riferimento agli specifici contratti collettivi di settore attualmente vigenti nei paesi di riferimento.

GRI 403-9: Infortuni sul lavoro

INFORTUNI SUL LAVORO – DIPENDENTI		
Numero di incidenti	2024	2023
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	3	3
di cui infortuni gravi ⁴	0	0
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
DATI TEMPORALI		
Ore	2024	2023
Ore lavorate	299.013	316.679
Moltiplicatore per il calcolo	200.000	200.000
TASSO DI DECESSI E TASSO DI INFORTUNI ⁵		
Tasso	2024	2023
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	2,01	1,89
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	0	0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INFORTUNI SUL LAVORO		
Tipologia di incidente	2024	2023
Contusione, ferita, schiacciamento	1	1
Frattura, perdita anatomica, ustione	1	0
Distorsione, lesione da sforzo	1	2

INFORTUNI SUL LAVORO – LAVORATORI ESTERNI		
Numero di incidenti	2024	2023
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	0	0
di cui infortuni gravi ⁴	0	0
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
DATI TEMPORALI		
Ore	2024	2023
Ore lavorate	12.532	26.652
Moltiplicatore per il calcolo	200.000	200.000
TASSO DI DECESSI E TASSO DI INFORTUNI ⁵		
Tasso	2024	2023
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	0	0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0

⁴ Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

⁵ Sono inclusi gli infortuni che generano: morte, inabilità lavorative (assolute o parziali), limitazioni nei trasferimenti, cure mediche, intervento di primo soccorso, anche se non generano giorni di assenza dal lavoro. Sono esclusi gli infortuni in itinere con auto di proprietà del dipendente. I tassi di frequenza per gli indici infortunistici sono stati calcolati come segue: (Numero di infortuni / Numero di ore lavorate) x 200.000.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni ambientali include i siti produttivi di Fiumana di Predappio (FC), Vecchiazzano (FC) e Barletta (BAT) per Industrial Wear Srl; il sito produttivo di Forlì per Fashion Ink Srl; i siti di Sant Cugat del Vallès (Barcellona) per

Industrial Wear Payper Slu (Spagna), di Levallois-Perret per Industrial Wear Sarl (Francia), di Mülheim an der Ruhr per Industrial Wear GmbH (Germania), di Praga per Industrial Wear Sro (Repubblica Ceca) e di Industrial Wear Sp. Zoo (Polonia).

GRI 301-1: Materiali utilizzati per peso o volume⁶

MATERIALI RINNOVABILI			
Tipologia di materiale	Unità di misura	2024	2023
Cotone	Ton	5.031	5.686
Carta	Ton	814	726
Legno per imballaggi	Ton	896	775
MATERIALI NON RINNOVABILI			
Tipologia di materiale	Unità di misura	2024	2023
Poliestere	Ton	3.214	2.001
Nylon e Poliammide	Ton	442	345
Elastane	Ton	140	70
Polipropilene	Ton	285	58
Polietilene	Ton	51	8
Pellame	Ton	400	93
Viscosa	Ton	4	9
Nitrile	Ton	90	1
Altra plastica per il packaging	Ton	487	421
Totale materiali rinnovabili	Ton	6.741	8.582
Totale materiali non rinnovabili	Ton	5.113	3.389
Totale materiali	Ton	11.854	11.971

⁶ Con materiali rinnovabili si intende materiale derivante da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli così che i servizi forniti da queste e da altre risorse correlate non vengano compromessi e restino disponibili per le generazioni future. Con materiali non rinnovabili si intendono risorse che non si rigenera in brevi periodi di tempo. Esempi di risorse non rinnovabili comprendono minerali, metalli, petrolio, gas o carbone.

GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione

CONSUMO ENERGETICO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE					
Tipologia di consumo	Unità di misura	2024		2023	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
Combustibili non rinnovabili	-		6.071		5.234
Gas naturale	Smc	50.815	2.035	60.336	2.416
Benzina per autotrazione	l	60.727	1.943	45.040	1.534
Gasolio per autotrazione	l	58.147	2.093	33.945	1.284
ENERGIA ELETTRICA		1.302.827	4.690	1.188.510	4.279
Energia elettrica acquistata da rete	kWh	1.035.57	3.728	929.033	3.345
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	66.516	239	209.782	755
di cui da fonti rinnovabili	kWh	969.054	3.489	719.251	2.589
Energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici	kWh	338.437	1.218	369.577	1.330
Energia elettrica autoprodotta e ceduta in rete	kWh	71.180	256	110.100	396
di cui da fonti rinnovabili - prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	71.180	256	110.100	396
Totale consumi energetici	GJ		10.761		9.512
Energia non rinnovabile	GJ		6.310		5.989
Energia rinnovabile	GJ		4.451		3.523
% Energia rinnovabile sul totale	%		41,36%		37,04%

FATTORI DI CONVERSIONE DEI CONSUMI ENERGETICI					
Unità di partenza	Unità di conversione	2024	Fonte 2024	2023	Fonte 2023
Energia Elettrica / Termica	GJ/kWh	0,0036	COSTANTE (Sistema Internazionale)	0,0036	COSTANTE (Sistema Internazionale)
Gas Naturale	GJ/1000smc	0,04	DEFRA 2024	40,04	DEFRA 2023
Gas Naturale (Densità)	kg/m ³	0,8		0,8	
Gasolio per autotrazione	GJ/ton	42,85		45,41	
Gasolio (Densità)	kg/liters	0,84		0,83	
Benzina senza piombo per autotrazione	GJ/ton	43,13		45,58	
Benzina (Densità)	kg/liters	0,74		0,75	

GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1) - GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG (Scope 2)

EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DI GHG (SCOPE 1 E SCOPE 2) ⁷			
Tipologia di consumo	Unità di misura	2024	2023
		Totale	Totale
SCOPE 1	tCO₂e	393	314
Gas metano (Gas Naturale)	tCO ₂ e	104	123
Benzina per autotrazione (flotta di proprietà o in leasing a lungo termine)	tCO ₂ e	142	106
Gasolio per autotrazione (flotta di proprietà o in leasing a lungo termine)	tCO ₂ e	147	85
F-Gas	tCO ₂ e	0	-
SCOPE 2			
Energia elettrica acquistata - Location based	tCO ₂ e	437	291
Energia elettrica acquistata - Market based	tCO ₂ e	26	88
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location based)	tCO₂e	830	605
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Market based)	tCO₂e	420	402

FATTORI DI EMISSIONE DEI CONSUMI ENERGETICI					
Unità di partenza	Unità di conversione	2024	Fonte 2023	2023	Fonte 2023
Gas Naturale	tCO ₂ e/m ³	0,002	DEFRA 2024	0,002	DEFRA 2023
Benzina per autotrazione	tCO ₂ e/ton	3,154		3,154	
Gasolio per autotrazione	tCO ₂ e/ton	3,014		3,016	
Energia Elettrica (Location based) - ITA	kgCO ₂ /kWh	0,43114	AIB 2024	0,315	Terna 2019
Energia Elettrica (Location based) - FRA	kgCO ₂ /kWh	0,03364		0,056	
Energia Elettrica (Location based) - GER	kgCO ₂ /kWh	0,09631		0,393	
Energia Elettrica (Location based) - REP. CECA	kgCO ₂ /kWh	0,59148		0,475	
Energia Elettrica (Location based) - SPA	kgCO ₂ /kWh	0,17019		0,210	
Energia Elettrica (Market based) - ITA	kgCO ₂ /kWh	0,50000		0,457	AIB 2023
Energia Elettrica (Market based) - FRA	kgCO ₂ /kWh	0,04074		0,125	
Energia Elettrica (Market based) - GER	kgCO ₂ /kWh	0,7199		0,684	
Energia Elettrica (Market based) - REP. CECA	kgCO ₂ /kWh	0,65858		0,697	
Energia Elettrica (Market based) - SPA	kgCO ₂ /kWh	0,28245		0,275	

⁷ I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2, il "Location-based method" e il "Market-based method". Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo. Il Market-based si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al "residual mix", ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (fonte: AIB - European Residual Mixes). Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (fonte: Terna Confronti Internazionali). Le emissioni di Scope 2 calcolate con il metodo Location-based e Market-based sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

⁸ Il dato 2023 delle emissioni relative alle categorie: 1 - Beni e servizi acquistati, 4 - Trasporto e distribuzione a monte e 9 - Trasporto e distribuzione a valle, è stato riesposto a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2023.

⁹ Per i calcoli relativi alle tratte effettuate via mare è stato utilizzato il tool "Ecotransit", per le tratte via terra è stato considerato Google Maps.

¹⁰ Le tipologie di materiale considerato sono state calcolate considerando la composizione specifica dei singoli indumenti. I fattori di emissione specifici sono stati individuati per il 97% delle tipologie di materiali; per il restante 3% di materiale sintetico è stato considerato un coefficiente calcolato sulla media dei materiali sintetici rilevanti. Per i fattori di emissione utilizzati sono stati considerati i fattori Ecoinvent Versione 3.10 e 3.11.

GRI 305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)⁸

ALTRE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE (SCOPE 3) ⁹			
Categoria di riferimento	Unità di misura	2024	2023
		Totale	Totale
SCOPE 3			
1 - Beni e servizi acquistati	tCO ₂ e	93.366	90.938
di cui Beni ¹⁰	tCO ₂ e	92.202	89.903
di cui Servizi ¹¹	tCO ₂ e	1.164	1.036
4 - Trasporto e distribuzione a monte	tCO ₂ e	3.996	3.234
di cui trasporto effettivo ¹²	tCO ₂ e	3.079	2.584
di cui Asset logistici	tCO ₂ e	918	650
9 - Trasporto e distribuzione a valle ¹³	tCO ₂ e	764	672
11 - Utilizzo dei prodotti venduti ¹⁴	tCO ₂ e	6.994	7.012
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 3)	tCO ₂ e	105.120	101.856

GRI 306-3 – Rifiuti prodotti

PESO TOTALE DEI RIFIUTI GENERATI			
Tipologia di rifiuto	Unità di misura	2024	2023
		Totale	Totale
Rifiuti pericolosi			
Stracci, indumenti e imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati	ton	2	N/A
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose	ton	0,7	N/A
Totale rifiuti pericolosi	ton	2,7	N/A
Percentuale	%	1,42%	N/A
Rifiuti non pericolosi			
Imballaggi in carta e cartone	ton	53,6	N/A
Imballaggi in plastica	ton	18,2	N/A
Panni assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	ton	59,4	N/A
Soluzioni acquose di scarto	ton	59	N/A
Totale rifiuti non pericolosi	ton	190,2	N/A
Percentuale	%	98,58%	N/A
Rifiuti pericolosi	ton	192,9	N/A

¹¹ Dato calcolato applicando ai dati di spesa opportuni fattori di emissione "EEIO emission factors".¹² Dato calcolato applicando fattori DEFRA 2023 e 2024 considerando il trasporto via camion, nave e treno.¹³ Dato calcolato applicando fattori di emissione DEFRA 2023 e 2024.¹⁴ Per la categoria viene considerata la fase di lavaggio come il principale processo di riferimento associato ad un numero massimo di 25 lavaggi per ogni capo. Non sono stati inclusi nel calcolo le categorie di prodotto identificate come merchandising e gli accessori di protezione quali: guanti, accessori per saldature, scarpe e igienizzanti in quanto per questi non sono previsti cicli di lavaggio specifici. Per il processo di lavaggio è stato considerato un macchinario ad uso domestico con una capacità di carico pari a 9Kg, appartenente alla Classe di efficienza energetica "A", e con consumo annuo compreso tra 279-322 kWh a fronte di 220 lavaggi (tra 40°C e 60°C), Fonte: ENEA. I consumi sono stati riparametrati secondo le tipologie di lavaggio indicate all'interno dell'etichetta dei singoli capi venduti (30°C, 40°C e 60°C). I fattori di emissione considerati, che hanno tenuto conto della destinazione delle vendite avvenute nei diversi paesi, provengono da "AIB 2023 Supplier Mix" e "AIB 2024 Supplier Mix" per i paesi europei e "Terna 2019" per quelli extra-europei.

GRI 306-4 – Rifiuti non destinati a smaltimento

PESO TOTALE DEI RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO (in tonnellate), IN BASE ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO					
Operazioni di recupero	Unità di misura	Al 30 Dicembre 2024		Al 30 Dicembre 2023	
		In loco	Presso un sito esterno	In loco	Presso un sito esterno
Rifiuti pericolosi					
Preparazione per il riutilizzo	ton	-	0,11	N/A	N/A
Riciclo	ton	-	-	N/A	N/A
Rifiuti non pericolosi					
Preparazione per il riutilizzo	ton	-	131,2	N/A	N/A
Riciclo	ton	-	-	N/A	N/A
Totale	ton	-	131	N/A	N/A

GRI 306-5 – Rifiuti destinati allo smaltimento

PESO TOTALE DEI RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO (in tonnellate)					
Metodo di smaltimento	Unità di misura	Al 30 Dicembre 2024		Al 30 Dicembre 2023	
		In loco	Presso un sito esterno	In loco	Presso un sito esterno
Rifiuti pericolosi					
Incenerimento (con recupero di energia)	ton	-	-	N/A	N/A
Incenerimento (senza recupero di energia)	ton	-	-	N/A	N/A
Conferimento in discarica	ton	-	2,6	N/A	N/A
Rifiuti non pericolosi					
Incenerimento (con recupero di energia)	ton	-	-	N/A	N/A
Incenerimento (senza recupero di energia)	ton	-	-	N/A	N/A
Conferimento in discarica	ton	-	59	N/A	N/A
Totale	ton	-	61,6	N/A	N/A

¹⁵ I fornitori per il 2024, sono stati valutati attraverso la richiesta di tutte le certificazioni (es. ISO 14001, ISO 45001, SA8000), correttamente salvate a server; Inoltre, è stato mandato loro monitoring AMFORI BSCI e BEPI come audit di fabbrica per valutarne tutti gli aspetti di sostenibilità. Un fornitore non è stato valutato poiché non è ancora stato emesso un ordine aziendale in favore. I dati ottenuti vengono registrati nel file di valutazione iniziale del fornitore (1-lista punteggio fornitori Audit rev006).

¹⁶ Industrial Wear attualmente non pianifica action plan vincolanti per migliorare la situazione all'interno della propria catena di fornitura (non sono stati concordati dei miglioramenti in conseguenza della valutazione). Il Gruppo si impegna a implementare tali iniziative (come previsto dai punti "d" ed "e" della disclosure GRI di riferimento), nei successivi anni di rendicontazione.

RESPONSABILITÀ SULLA CATENA DI FORNITURA

GRI 308-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali ¹⁵

NUOVI FORNITORI VALUTATI CON CRITERI AMBIENTALI		
	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
Totale nuovi fornitori	7	13
Nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	7	10
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri ambientali	100%	77%

GRI 308-2: Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese ¹⁶

IMPATTI AMBIENTALI NEGATIVI NELLA CATENA DI FORNITURA		
	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
	N.	N.
Fornitori sottoposti a valutazioni di impatto ambientale	7	10
Fornitori che risultano avere impatti ambientali negativi significativi, potenziali e attuali	0	0

GRI 414-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali

NUOVI FORNITORI VALUTATI CON CRITERI SOCIALI		
	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
Totale nuovi fornitori	7	13
Nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	7	10
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri sociali	100%	77%

GRI 414-2: Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese

IMPATTI SOCIALI NEGATIVI SULLA CATENA DI FORNITURA		
	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
	N.	N.
Fornitori sottoposti a valutazioni di impatto sociale	7	10
Fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, potenziali e attuali	0	0

Nota metodologica

Il documento è disponibile anche sul sito web del Gruppo Industrial Wear: www.payperwear.com.

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Industrial Wear (nel documento anche “Gruppo” o “Industrial Wear”), realizzato con l’obiettivo di **comunicare in modo trasparente l’approccio di sostenibilità dell’azienda** e le sue performance in ambito di sostenibilità ambientale, sociale ed economica relativamente all’esercizio compreso tra il **1° gennaio e il 31 dicembre 2024**. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività del Gruppo, è riportato, inoltre, il **confronto con i dati relativi all’esercizio 2023** (dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023). Per garantire l’affidabilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono opportunamente segnalate nel documento e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il presente Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Industrial Wear è redatto in conformità ai requisiti dell’aggiornamento 2021 dei **“GRI Sustainability Reporting Standards”** definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). Come richiesto dai GRI Standards, il Gruppo Industrial Wear ha identificato le tematiche di sostenibilità ritenute rilevanti attraverso un’**analisi di materialità**, descritta nel paragrafo “I nostri stakeholder e i nostri temi materiali” del presente documento.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche e sociali risulta essere il medesimo del **Bilancio Consolidato** di Industrial Wear al 31 dicembre 2024. Con riferimento ai dati e alle informazioni ambientali, il perimetro di rendicontazione include la sede di Industrial Wear Srl con i relativi siti di Fiumana di

Predappio (FC) e Vecchiazzano (FC), Fashion Ink S.r.l. e le filiali commerciali estere Industrial Wear Payper S.I. (Spagna), Industrial Wear S.a.r.l. (Francia), Industrial Wear GmbH (Germania), Industrial Wear S.r.o. (Repubblica Ceca). Vengono infine escluse dal perimetro dei dati e delle informazioni rendicontate Industrial Wear Pakistan, Industrial Wear Polonia, Industrial Wear Austria e Fashion Ink Pakistan, in quanto ritenute non significative rispetto agli impatti economici, ambientali e sociali generati dal Gruppo. Con riferimento al KPI ENRIN stabilito (rapporto, espresso in termini percentuali, tra l’ammontare di consumi energetici da fonti rinnovabili e totale di consumi energetici), nel periodo di rendicontazione 2024 si registra una quota di energia da fonti rinnovabili pari a 41.36%, rispetto ai due anni precedenti (2022: 11.8% e 2023 pari a 37.04%).

La realizzazione del Bilancio di sostenibilità, coordinata dal Chief Financial and Procurement Officer, ha visto la partecipazione di diverse funzioni aziendali, impegnate nella raccolta dati e informazioni rendicontate.

Il documento non è sottoposto ad assurance esterna. Si segnala, inoltre, che nel corso dell’esercizio 2024 c’è stata una variazione relativa dimensione della struttura organizzativa e dell’assetto proprietario del Gruppo data dall’**apertura della nuova sede in Austria** (Industrial Wear Flexco Austria) avviata con lo scopo di ampliare il posizionamento del Gruppo sul mercato nord-europeo e di Fashion Ink LTD (Pakistan) con la quale non vi sono state al momento relazioni commerciali. Non si segnalano ulteriori variazioni significative relative alla catena di approvvigionamento del Gruppo.

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Industrial Wear è possibile scrivere a info@payperwear.com.

Analisi degli impatti e delle tematiche materiali

Nella tabella seguente sono riportate le tematiche che sono state definite materiali, gli impatti ad esse correlati ed il relativo coinvolgimento del Gruppo Industrial Wear nello svolgimento delle proprie attività o all'interno delle proprie relazioni di business.

La descrizione di dettaglio di ciascun impatto è riportata all'interno dei paragrafi di riferimento di ciascuna tematica materiale elencata. Si rimanda all'Indice dei contenuti GRI per la collocazione di tali paragrafi all'interno del documento.

Tematiche materiali per il Gruppo Industrial Wear	Impatti	Natura	Coinvolgimento del Gruppo Industrial Wear
Qualità, sicurezza e conformità dei prodotti	Riduzione della qualità dei prodotti realizzati	Negativo / Potenziale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
	Protezione della salute degli utilizzatori dei prodotti	Positivo / Attuale	
	Comunicazioni fuorvianti a clienti e utilizzatori finali	Negativo / Potenziale	
Compliance e reputazione	Non conformità a leggi, normative e standard	Negativo / Potenziale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
	Mancato versamento di imposte e tasse	Negativo / Potenziale	
	Violazione della privacy e perdita dei dati dei clienti	Negativo / Potenziale	
Soddisfazione dei clienti	Riduzione della soddisfazione dei clienti e degli utilizzatori finali	Negativo / Potenziale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
Gestione delle materie prime	Utilizzo di materie prime per i capi	Negativo / Attuale	Causato dal Gruppo Industrial Wear e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
Innovazione di prodotto, processo, R&D	Innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti	Positivo / Attuale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
Formazione, sviluppo e benessere dei dipendenti	Soddisfazione e benessere dei dipendenti	Positivo / Attuale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
	Assunzione di lavoratori dalla comunità locale	Positivo / Attuale	
	Formazione e crescita dei lavoratori	Positivo / Attuale	
Consumi energetici ed emissioni	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette	Negativo / Attuale	Causato dal Gruppo Industrial Wear e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Consumi di energia	Negativo / Attuale	
Gestione sostenibile e responsabile della supply chain	Violazione dei diritti umani nella catena di fornitura	Negativo / Potenziale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
	Condizioni di lavoro e remunerazioni inadeguate tra i fornitori	Negativo / Potenziale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Infortuni sul luogo di lavoro	Negativo / Potenziale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
Etica e integrità nel business	Condotta non etica del business	Negativo / Potenziale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
Diversità, pari opportunità e inclusione	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Negativo / Potenziale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
Performance economiche	Generazione e distribuzione di valore economico	Positivo / Attuale	Causato dal Gruppo Industrial Wear

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione di utilizzo	Industrial Wear S.r.l. ha realizzato il presente Bilancio di Sostenibilità in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1/01/2024 al 31/12/2024
GRI 1 utilizzati	GRI 1: Principi fondamentali (2021)
Standard GRI Settoriali applicabili	N/A

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	OMISSIONE		
			Requirement omesso	Ragione	Spiegazione
GENERAL DISCLOSURES					
GRI 2: Informativa Generale (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	12			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	116			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	116			
	2-4 Revisione delle informazioni	116			
	2-5 Assurance esterna	116			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	18-19, 41-42,62-63			
	2-7 Dipendenti	78-79, 102-104			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	105			
	2-9 Struttura e composizione della governance	12-17			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	12-14			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	12-14			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	12-14			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	26-29			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	12-14, 26-29			
	2-15 Conflitti di interesse	14			
	2-16 Comunicazione delle criticità	22-23			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	26-29			
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	26,30			
	2-19 Politiche di remunerazione	17			
	2-20 Processo per la determinazione della remunerazione	17			

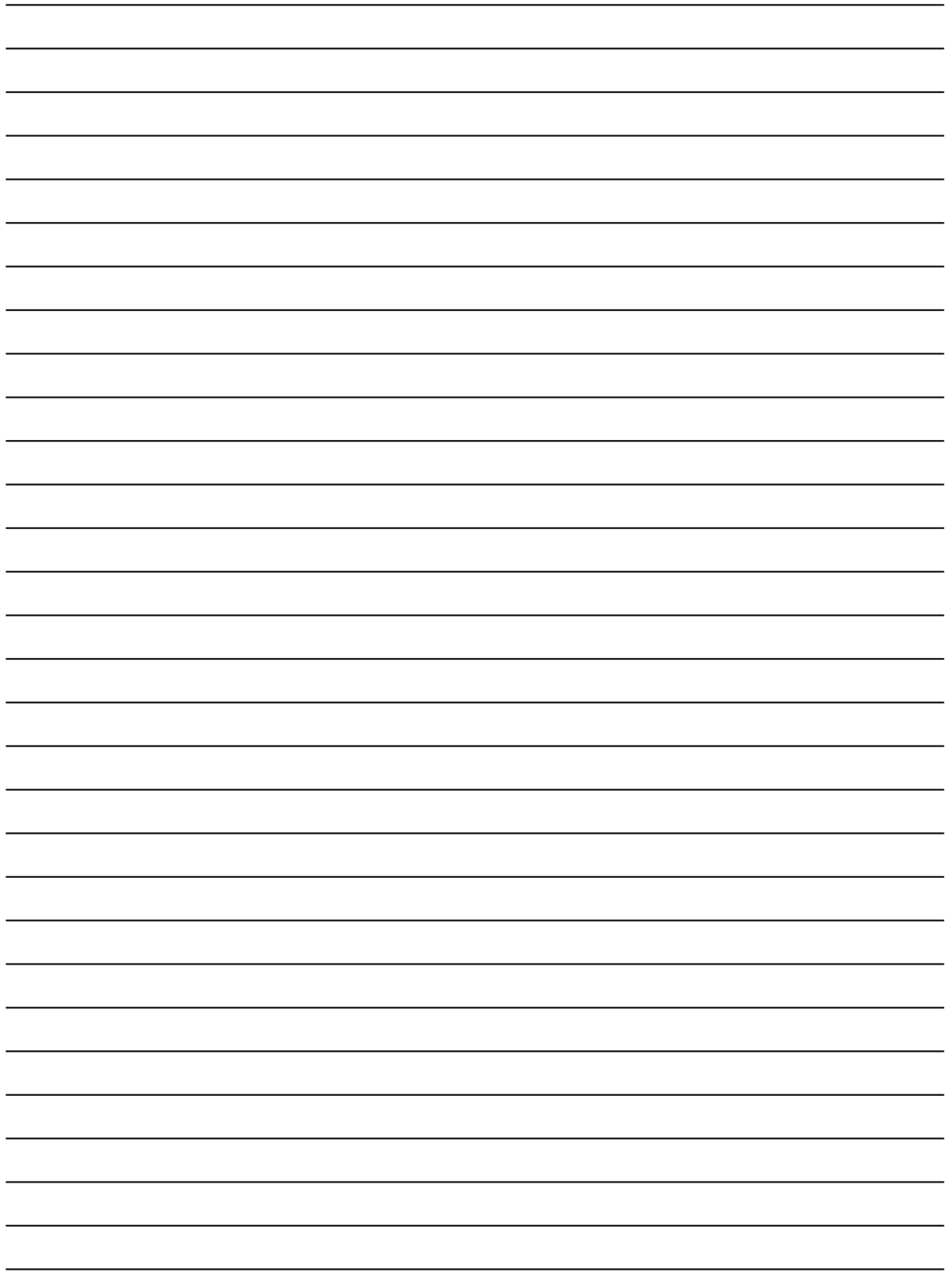
GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	OMISSIONE		
			Requirement omesso	Ragione	Spiegazione
GRI 2: Informativa Generale (2021)	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	108			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5			
	2-23 Impegni in termini di policy	30-37			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	30-31			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	22-25,36-37			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	24, 86-87			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono registrate multe o sanzioni significative per il mancato rispetto di leggi e regolamenti.			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	27, 34-35, 48			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	26-27			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	Germania, Repubblica Ceca e Polonia hanno sistemi nazionali di contrattazione collettiva ma rimane a discrezione delle aziende se adottarli o meno.			
TEMATICHE MATERIALI					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-1 Processo per determinare le tematiche materiali	28, 116-117			
	3-2 Lista delle tematiche materiali	29			
Tematica materiale: PERFORMANCE ECONOMICHE					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	20			
GRI 201: Performance economica (2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	102			
Tematica materiale: ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	22-25			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	OMISSIONE		
			Requirement omesso	Ragione	Spiegazione
GRI 205 Anticorruzione (2016)	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati registrati casi di corruzione e/o segnalazioni in merito.			
GRI 206 Comportamenti anti-competitivi (2016)	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono registrate azioni legali contro l'azienda con riferimento a pratiche anti-competitive e/o violazioni di regolamentazioni in tema di antitrust e pratiche monopolistiche.			
Tematica materiale: COMPLIANCE E REPUTAZIONE					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	22-25			
GRI 207: Imposte	207-1 - Approccio alla fiscalità	Industrial Wear adotta un approccio cautelativo senza politiche aggressive o elusive al fine di adempiere agli obblighi fiscali in maniera trasparente considerandolo uno degli aspetti fondamentali per una gestione etica e responsabile da parte del Gruppo.			
	207-2 - Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Il Gruppo persegue un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili nei Paesi in cui opera e ad interpretarle in modo da gestire responsabilmente il rischio fiscale, così da mettersi in condizione di soddisfare gli interessi di tutti gli stakeholder.			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	OMISSIONE		
			Requirement omesso	Ragione	Spiegazione
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono registrati casi riguardanti violazioni della privacy e/o fughe, furti o perdita dei dati dei clienti.			
Tematica materiale: CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	90-91, 95-100			
GRI 302: Energia (2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	95, 96, 111			
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scopo 1)	90, 96-97, 112			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scopo 2)	90, 96-97, 112			
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	90, 99-100, 113			
Tematica materiale: GESTIONE DELLE MATERIE PRIME					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	45-55			
GRI 301: Materiali (2016)	301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	45-46, 110			
GRI 306: Rifiuti (2020)	306-1 - Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	92-93			
	306-2 - Gestione di impatti significativi relativi ai rifiuti	92-93			
	306-3 – Rifiuti prodotti	113			
	306-4 – Rifiuti non destinati a smaltimento	114			
	306-5 – Rifiuti destinati allo smaltimento	114			
Tematica materiale: FORMAZIONE, SVILUPPO E BENESSERE DEI DIPENDENTI					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	78-79			
GRI 401: Lavoro (2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	78-79, 106-107			
GRI 404: Formazione professionale (2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	80-81, 87, 107-108			
Tematica materiale: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	86-87			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	OMISSIONE		
			Requirement omesso	Ragione	Spiegazione
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	86-87			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	86-87			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	86-87			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	86-87			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	86-87			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	86-87			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	86-87			
	403-9 Infortuni sul lavoro	109			
Tematica materiale: DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	25, 82-84			
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	105-106			
GRI 406: Non discriminazione (2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del 2024 non si sono registrati episodi di discriminazione.			
Tematica materiale: SODDISFAZIONE DEI CLIENTI					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	61-63			
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono registrati episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.			
Tematica materiale: QUALITÀ, SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	56-59			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	59			
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono registrati casi di non conformità riguardo agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi.			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	OMISSIONE		
			Requirement omesso	Ragione	Spiegazione
Tematica materiale: GESTIONE SOSTENIBILE E RESPONSABILE DELLA SUPPLY CHAIN					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	68-74			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori	308-1 - Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	68-71, 115			
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura	72-74, 115			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	68-71, 115			
	414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	72-74, 115			
Tematica materiale: INNOVAZIONE DI PRODOTTO, PROCESSO, R&D					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	60, 75			



[illegible]

DO. TO CREATE.
BE. TO SHARE.
FLY. TO DREAM.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è consultabile sul sito
www.payperwear.com

Industrial Wear S.r.l.

Via Benito Partisani 1
Fiumana di Predappio 47016 FC (Italy).
+39 0543 941501
info@payperwear.com

Chiuso per la stampa: Maggio 2025

Progetto grafico e impaginazione: Menabo Group S.r.l. Forlì (FC)

Stampa: Misirocchi Group S.r.l. Forlì (FC)





DO.
BE.
FLY.